

ALL'INTERNO
TROVATE ANCHE
L'EDIZIONE DI
MARTEDÌ
7 APRILE

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

LOOK INSIDE
FOR ALLORA'S
EDITION OF
TUESDAY
7 APRIL

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 25 - Venerdì 10 Aprile 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa



Ducati e Signorie

Oh, il passato... Quanto piacciono ancora i titoli nobiliari? In molti, in qualche modo, cercano di acchiappare qualcuno anche a secoli di distanza da un medioevo, che ovviamente disprezzano come "tempi bui".

Si parte dal Delegato della Veneranda Fabbrica della Passera Scopaiola per finire al titolo ormai quasi scomparso di Prototaro della Congrega del Raviolo Errante. Il tutto da suggellare in qualche pagina di giornale o un sito web per fare bella figura.

Dall'altra parte, c'è chi di Signori ne cerca solo uno, accompagnandosi con i versetti del dizionario teologico o qualche altro testo mistico, avendo fatto la pernaccia (bonariamente) al colosso delle telecomunicazioni, ai "Berlusca" d'Australia. E buon per lui, che almeno ci crede e non lo fa per fini economici.

E così, tra una nomina altisonante e una foto ben incorniciata, si consuma questo piccolo teatro delle vanità contemporanee. Titoli che un tempo implicavano responsabilità, potere reale, talvolta anche sacrificio, oggi si riducono a ornamenti da salotto, utili più a riempire biglietti da visita che a costruire qualcosa di concreto.

Ma il punto non è tanto il titolo in sé, che può anche divertire, quanto l'illusione che esso basti a dare sostanza. Perché la sostanza, quella vera, non si eredita e non si stampa in corsivo sotto un nome: si costruisce. Lentamente, spesso in silenzio, senza bisogno di proclami. Mentre alcuni rincorrono titoli sempre più improbabili, altri scelgono una strada opposta, quasi controcorrente. Pensano a dare qualcosa alla nostra comunità senza pretendere etichette in cambio, persino senza riconoscimenti pubblici. Se il titolo arriva, che ben venga, ma senza costruirsi l'immagine di grande patriota filantropo delle proprie tasche.

In mezzo, ci siamo noi. Spettatori e, a volte, complici. Pronti a sorridere di queste scenette, ma anche, ammettiamolo, un po' affascinati da quell'antico richiamo all'onore, alla distinzione, alla "grandezza" e dal poco coraggio nel vivere con dignità il presente.



Sistina Lands in CBD

This winter, the distance between Sydney and Rome will narrow to a single, extraordinary space. In the forecourt of St Mary's Cathedral, *Sistine Chapel: Revelations* will offer an immersive encounter with one of the most revered artistic achievements in human history.

Running from 16 May to 19 July 2026, the installation recreates the grandeur of the Vatican's Sistine Chapel within a purpose-built structure at half scale. Developed with the support of the Vatican Museums, the exhibition uses ultra-high-resolution imagery to reveal details

rarely visible in the original setting, from the delicate tension in figures to the depth of colour and composition that define the work of Michelangelo Buonarroti.

The experience unfolds in two movements. An introductory gallery situates visitors within the chapel's historical and spiritual context, tracing its role in papal conclaves and its enduring significance in Catholic tradition.

From there, a projection chamber transforms the space into a living canvas, where light, sound and narrative combine to recreate the emotional force of the original. For Italian-Australians,

the exhibition resonates beyond its artistic merit. It becomes a cultural bridge, an opportunity to reconnect with a shared heritage without leaving home.

More than a replica, the Sistine Chapel Experience is a reinterpretation that carefully balances artistic fidelity and twenty-first century innovation, designed to evoke not just admiration, but reflection.

In bringing the Sistine Chapel to Sydney, the project does not replace Rome. It does something rarer by making its story immediate, intimate and profoundly local.



Rischio ergastolo per Roberts-Smith

Caduta senza precedenti per Ben Roberts-Smith, ex simbolo dell'eroismo militare australiano, ora al centro di accuse gravissime.

Il veterano SAS e decorato con la Victoria Cross dovrà difendersi in tribunale da cinque capi d'imputazione per omicidio come crimini di guerra. Le accuse riguardano presunti episodi durante il coinvolgimento del contingente australiano in Afghanistan.

Dopo anni di battaglie legali e l'ombra di un processo civile perso, l'ex soldato affronta ora la prova più dura: quella penale, con il rischio concreto dell'ergastolo.



Pope slams Trump as tensions soar

From the Vatican, Pope Leo XIV issued a stark warning to Donald Trump, condemning threats against Iran as "unacceptable, immoral and illegal". His intervention comes amid rising fears of escalation.

The Pope invoked international law and moral responsibility, warning that civilians, especially children and the elderly, would bear the cost of conflict.

He urged an immediate return to dialogue, cautioning that further escalation risks global instability, economic disruption, and consequences the world may not be able to contain.



Crisafulli spinge: 'Produrre Petrolio'

Il governo del Queensland accelera sullo sviluppo del sito Taroom Trough, destinato a diventare il primo nuovo giacimento petrolifero nazionale in oltre 50 anni.

Il premier David Crisafulli ha annunciato un piano per semplificare infrastrutture e autorizzazioni, chiedendo al Governo Federale una corsia preferenziale. Intanto Shell produce già 200 barili al giorno. L'obiettivo è rafforzare la sicurezza energetica, ridurre la dipendenza estera e sostenere occupazione e investimenti regionali. Da Canberra arriva prudenza sui tempi.

Diretto da
Marco Testa
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-051

10 ANNI INSIEME
2017-2026



Artemis II, sguardo cambia l'umanità **03**



06 Pasquetta italiana a Cordeaux con sorrisi



08 Elezioni Liverpool: scelta di Zeli Munjiza



Superannuation travolta dal panico **13**



21 Inter, Milan, Juve e Palermo in Australia



24 A Unique Italian Discovery in Ryde



Save the Date

1000 Miglia
Timeless Speed
Sabato 11 aprile 2026
Club Marconi - Bossley Park
ore 10.00am - 12.00pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Ascolta il podcast

L'Anteprima
www.alloraneews.com

Giovanni Amendola e l'eredità liberale



“Giovanni Amendola moriva cento anni or sono in Francia per le conseguenze di un agguato di sicari fascisti. La Repubblica lo ricorda come uno dei più prestigiosi esponenti che seppe

opporsi – pagando di persona – all'involuzione autoritaria delle istituzioni, con la sua idea esigente di liberalismo fondata sulla difesa del Parlamento e sulla divisione dei poteri, avversando ogni forma di violenza politica, nemica del libero esprimersi della volontà e della sovranità popolare”. Così il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione del centenario della morte di Giovanni Amendola.

“Intellettuale fine e appassionato, giornalista prestigioso, deputato e ministro autorevole, Amendola – prosegue Mattarella – fu espressione, tra le più alte, di quell'antifascismo liberale che tentò, senza successo, di

risparmiare al Paese la torsione del totalitarismo. Amendola fu promotore dell'Aventino: dopo il delitto Matteotti si batté con tutte le proprie energie per sollevare l'opinione pubblica contro il governo Mussolini, responsabile dell'omicidio, ma le aggressioni delle 'squadre nere' riservarono a lui la medesima sorte di Matteotti.

Con i suoi scritti contribuì al rinnovamento della cultura italiana nei primi del Novecento. Meridionalista colto e al tempo stesso concreto, avvertì con anticipo la crisi dello Stato liberale e cercò di rafforzare i caratteri democratici del sistema politico, facendo appello per un verso a un'etica pubblica delle responsabilità, per altro verso a un consolidamento delle istituzioni rappresentative. Gli appartenne una visione europea, sia pure agli albori di ciò che più compiutamente maturò nel secondo dopoguerra.

La ricorrenza del centenario, oggi, consente di cogliere radici ideali e fili di continuità tra la battaglia per la libertà e la democrazia dei primi anni Venti del Novecento e lo Stato di diritto, il pluralismo delle istituzioni e della società che ha preso forma con la Repubblica”, conclude il Presidente della Repubblica. (Inform)



Albanese a Singapore per la sicurezza energetica

Il Primo Ministro australiano Anthony Albanese si trova in visita ufficiale a Singapore dal 9 all'11 aprile 2026, dove ha tenuto un incontro il suo omologo Lawrence Wong per rafforzare la cooperazione strategica ed economica tra i due Paesi, con particolare attenzione al settore energetico. Al centro dei colloqui c'è la sicurezza dell'approvvigionamento di risorse essenziali, tra cui petrolio raffinato, diesel e gas naturale liquefatto. In un contesto globale segnato da instabilità e tensioni geopolitiche, i due leader intendono consolidare i meccanismi di collaborazione per garantire continuità nelle forniture e maggiore resilienza delle catene energetiche.

L'Australia e Singapore vantano già un rapporto commerciale solido e interdipendente: Canberra è il secondo fornitore di gas naturale liquefatto per la città-Stato, mentre Singapore rappresenta il principale esportatore di prodotti petroliferi raffinati verso l'Australia.

Inoltre, Singapore si conferma il più importante partner commerciale e investitore australia-

no nel Sud-Est asiatico. La visita si inserisce in un più ampio impegno regionale del governo australiano volto a rafforzare la sicurezza energetica nazionale, anche alla luce delle ripercussioni delle crisi internazionali, in particolare in Medio Oriente, sui prezzi e sulla stabilità dei mercati.

“Australia affronta un mondo sempre più incerto, con shock energetici e interruzioni delle forniture che incidono sul costo della vita”, ha dichiarato Albanese. “Non possiamo attendere la fine della crisi globale: è necessario costruire ora sistemi più resilienti”.

Il Primo Ministro ha sottolineato come il Paese si trovi attualmente in una posizione relativamente sicura, ma ha ribadito l'importanza di collaborare con partner affidabili per prevenire eventuali criticità future.

L'incontro rafforza ulteriormente la “Comprehensive Strategic Partnership 2.0”, pilastro delle relazioni tra Australia e Singapore, basato su fiducia reciproca, visione condivisa e cooperazione a lungo termine.



Al Mimit il Report 'Le nuove sfide del Made in Italy'

Presentato nei giorni scorsi a Palazzo Piacentini il report “Le nuove sfide del Made in Italy”, uno studio elaborato dal Mimit e coordinato dal vicepresidente e direttore della Fondazione Edison, prof. Marco Fortis, tra i principali studiosi dell'economia industriale italiana, in vista della Giornata Nazionale del Made in Italy del prossimo 15 aprile.

Il Rapporto – illustrato alla stampa dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, insieme al prof. Fortis – analizza la capacità dell'economia italiana di reagire allo scenario post-pandemico e alla crescente instabilità globale, segnata da tensioni geopolitiche, conflitti e criticità nelle catene di approvvigionamento. In questo contesto, l'Italia consolida il proprio posizionamento tra i principali esportatori mondiali, affiancando il Giappone al quarto posto, con un surplus commerciale di 122 miliardi di dollari – terzo al mondo dopo Cina e Germania – e una crescita degli investimenti esteri pari al 20% negli ultimi tre anni.

“Questo rapporto, realizzato dal Mimit in vista della prossi-

ma Giornata Nazionale del Made in Italy, vuole essere un punto di partenza per un confronto sulle potenzialità e le sfide del nostro sistema produttivo – ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso – La sua forza risiede nella diversificazione delle produzioni di eccellenza e dei mercati, che ha consentito all'Italia, anche nel difficile contesto del 2025, di affiancare il Giappone tra i principali esportatori mondiali e di registrare una crescita degli investimenti esteri di quasi il 20%”.

“Il lavoro che abbiamo realizzato – ha dichiarato il professor Fortis – evidenzia come, nonostante le difficoltà del 2025 con i dazi americani, l'export italiano abbia tenuto e, anzi, sia quello cresciuto di più in dollari tra i paesi del G7, anche rispetto alla Cina. L'Italia ha confermato i suoi punti di forza, la diversificazione dei prodotti e dei mercati, e ha espresso una forte crescita di nuovi settori come cantieristica, farmaceutica, aerospazio, cosmetica, affiancando meccanica, moda, agroalimentare e arredocasa come punti di forza del nostro export”. (Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



In Queensland la prima causa con le nuove leggi sull'odio

Si apre tra tensioni e manifestazioni il primo procedimento giudiziario legato alle nuove leggi contro l'hate speech introdotte nel Queensland. Un uomo di 33 anni, Liam Parry, è comparso davanti al tribunale di Brisbane dopo essere stato incriminato per aver pronunciato una frase ritenuta vietata durante una protesta nel centro cittadino.

L'arresto risale all'11 marzo, quando Parry avrebbe recitato lo slogan "from the river to the sea" nel corso di una manifestazione pro-Palestina. La normativa, approvata dal parlamento statale il mese scorso, considera alcune espressioni – tra cui anche "globalise the intifada" – come potenzialmente antisemite se utilizzate con intento offensivo o intimidatorio. La legge si applica sia a dichiarazioni verbali sia a messaggi scritti, come cartelli o slogan esposti in pubblico, e prevede pene fino a due anni di carcere.

Il caso ha immediatamente suscitato reazioni contrastanti. All'esterno del tribunale, decine di manifestanti si sono radunati in sostegno dell'imputato, denunciando quella che definiscono una limitazione della libertà di espressione. Tra loro anche attivisti del gruppo Students for Palestine, che hanno annunciato ulteriori mobilitazioni nelle prossime settimane.

Parry, apparso brevemente in aula, ha dichiarato l'intenzione di contestare l'accusa. "È un momento importante per il Queensland – ha affermato – il governo sta cercando di criminalizzare il sostegno alla causa palestinese". L'uomo ha inoltre definito "surreale" il rischio di una condanna a due anni di reclusione, sostenendo che le sue parole non avevano alcun contenuto d'odio o minaccia.

Durante la manifestazione, anche altri partecipanti sono stati oggetto di attenzione da parte della polizia. Un uomo di 70 anni è stato invitato a rimuovere un cartello con una frase simile a quella vietata, segno di un'applicazione particolarmente rigorosa della nuova normativa. Le forze dell'ordine hanno confermato di aver interagito con alcuni presenti e di essere pronte a intervenire "in conformità con la legge" in caso di ulteriori violazioni.

Sul piano politico, il dibattito resta acceso. La portavoce degli studenti pro-Palestina, Ella Gutteridge, ha definito le leggi "pericolose" e "incostituzionali", sostenendo che rappresentino un precedente preoccupante per i diritti civili nel Paese. Di diverso avviso il vicepremier del Queensland, Jarrod Bleijie, che ha ribadito la validità delle misure contro quella che ha definito "retorica velenosa e tossica".



Stop USA, Iran avanza ancora

Una tregua improvvisa ha fermato l'escalation tra Donald Trump e l'Iran. Washington ha annunciato un cessate il fuoco di due settimane, legato alla riapertura dello Stretto di Hormuz, cruciale per il traffico energetico globale. La pausa dovrebbe favorire negoziati, ma rappresenta già un vantaggio politico per Teheran.

Secondo fonti americane, lo stop alle ostilità richiederà tempo per essere attuato, segno che l'apparato militare iraniano resta attivo.

Anche Israele ha aderito sotto pressione USA, sospendendo gli attacchi, ma l'Iran ha comunque lanciato missili subito dopo l'annuncio, aumentando la tensione

regionale. Trump ha dichiarato raggiunti "tutti gli obiettivi militari" e un accordo vicino, ma è la quarta volta che rinvia un attacco su larga scala. La svolta arriva da una proposta iraniana mediata dal Pakistan di Shehbaz Sharif: riconoscimento del programma nucleare, fine delle sanzioni, sblocco dei beni e controllo dello stretto.

Il ministro Abbas Araghchi ha garantito un passaggio sicuro, ribadendo però la sovranità iraniana. La tregua coinvolge anche il Libano e altri attori regionali indirettamente. Nel complesso emerge un compromesso: gli USA si fermano, mentre Teheran trasforma la pressione militare in leva negoziale.

Riforma elettorale, liste bloccate o preferenze

di Angela Casilli

Nel dibattito tra i partiti sulla riforma elettorale, dopo il fallito referendum sulla giustizia, il problema di come attribuire il premio di maggioranza alla coalizione che, in base al voto arriva prima alla Camera e al Senato, comincia ad avviarsi ad una soluzione chiara ed essenziale. L'esperienza insegna che il premio di maggioranza è uno strumento politico delicato: serve a favorire la governabilità, ma, se costruito male, rischia di restringere la rappresentatività e di alterare il principio di uguaglianza del voto.

Proprio per le ragioni esposte, la scelta degli eletti all'interno della coalizione vincente è importante, perché non si tratta di un semplice dettaglio tecnico, ma di mettere alla prova la qualità democratica dell'intero impianto.

Una prima alternativa, è la lista interamente bloccata: l'elettore vota il simbolo e l'ordine degli eletti è deciso dai vertici del partito. E' una soluzione che nella sua semplicità, garantisce coerenza politica, ma presenta un costo evidente che è quello di ridurre drasticamente la possibilità per i votanti di incidere sulla selezione della classe dirigente, rafforzando le dinamiche di cooptazione e il clima di distanza e sfiducia, già da tempo presenti nell'elettorato. La giurisprudenza costituzionale è molto chiara in proposito. Con la sentenza nr. 1 del 2014 che ha



smantellato il cosiddetto "Porcellum", la Corte Costituzionale ha censurato le liste bloccate lunghe, ritenendole lesive del principio di rappresentanza. Principio ribadito nella sentenza nr. 35 del 2017 sull'"Italicum", dove la Corte ha ammesso forme parziali di liste bloccate, purché circoscritte e in grado di restituire agli elettori un effettivo potere di scelta. L'altra alternativa sarebbe una lista interamente basata sul voto di preferenza, con non pochi problemi, anche se offre all'elettore la possibilità di scegliere candidati e non solo simboli; problemi che sono tutti da ricondurre alla competizione interna tra candidati dello stesso partito, che può produrre campagne costose, personalistiche, non di rado opache, accentuando disuguaglianze e gravi distorsioni.

Di qui, la scelta difficile di una soluzione ibrida, mantenendo il

capolista bloccato e assegnando i seggi successivi sulla base di una preferenza, oppure scegliere, senza Se e senza Ma, una delle due opzioni. La soluzione ibrida, teoricamente forse la più equilibrata, non è stata mai preferita, perché tende a gerarchizzare gli eletti e a produrre forti tensioni all'interno dei partiti; perciò si usa la lista bloccata "corta" a condizione che esistano nel partito, veri meccanismi di selezione democratica all'interno di esso.

Proprio per quanto sinora si è detto, la scelta del modello di lista per costruire il premio di maggioranza non è pura questione tecnica, ma è sottolineare ancora una volta cosa si intende per democrazia e cosa si può fare per rafforzare il legame di fiducia tra i cittadini e istituzioni in un Paese, come il nostro, segnato da un grave astensionismo elettorale.

Artemis II, uno sguardo che cambia l'umanità

Le prime fotografie scattate dall'equipaggio della missione Artemis II stanno già facendo il giro del mondo, offrendo una prospettiva inedita del lato nascosto della Luna. Le immagini diffuse dalla NASA documentano un momento storico: il ritorno dell'uomo nello spazio profondo con una visione nuova della Terra. Tra gli scatti più suggestivi spicca "Earthset", che mostra il nostro pianeta mentre scompare dietro il profilo craterizzato lunare. L'immagine richiama la celebre "Earthrise" di Apollo 8, ma ne ribalta la prospettiva, trasmettendo un senso ancora più forte di distanza e vulnerabilità.

Non meno spettacolare è l'eclissi solare totale osservata dal lato nascosto.

Per circa un'ora gli astronauti hanno visto il Sole oscurato, con la corona visibile come un alone



luminoso. Durante il fenomeno sono apparsi anche Marte, Venere e Saturno, in un cielo privo di interferenze.

Le testimonianze parlano di un'esperienza quasi surreale, tra luci e ombre nette lungo la "linea del terminatore". Il volo ha raggiunto oltre 406 mila chilometri dalla Terra, segnando un record.

Più dei numeri, però, emerge una nuova consapevolezza: il nostro pianeta appare fragile, luminoso e da proteggere.

Queste immagini rappresentano un traguardo scientifico significativo e un potente promemoria della nostra posizione nell'universo e delle responsabilità future.

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- ☎ (02) 8783 0977
- 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



Tesolin, sospesa la **licenza** del "re delle aste"



Caduta fragorosa, di quelle che fanno rumore in tutto il settore. Joshua Tesolin, uno degli agenti immobiliari più visibili e discussi del New South Wales, è finito al centro di un'inchiesta che rischia di ridisegnare i confini della fiducia nel mercato. Il NSW Fair Trading ha disposto la sospensione immediata della sua licenza e di quella della Tesolin Consulting Pty Ltd, al termine di un'indagine definita "estesa" e tutt'altro che ordinaria.

Il quadro che emerge è pesante. Le autorità parlano di violazioni "gravi e ripetute" del Property and Stock Agents Act 2002. Non

singoli episodi isolati, ma un presunto sistema. Tra le accuse: oltre cento casi di underquoting, prezzi di vendita deliberatamente sottostimati per attirare più acquirenti, pratiche di dummy bidding durante le aste per gonfiare artificialmente le offerte, documentazione falsa e tecniche di vendita ad alta pressione, capaci di mettere i clienti con le spalle al muro.

Una strategia commerciale aggressiva che, se confermata, trasformerebbe quello che era considerato un modello di successo in un caso emblematico di deriva del settore.

Eppure, fino a ieri, Tesolin incarnava il sogno australiano. Nato e cresciuto nel Sutherland Shire, a Sydney, cittadino australiano di origini libanesi e italiane, aveva costruito la propria carriera partendo dal basso. Niente università: solo lavoro, disciplina e una fame di risultati che lo aveva portato rapidamente a scalare il mercato immobiliare. Dai primi passi nella gestione degli affitti fino alle vendite milionarie, la sua ascesa era stata fulminea.

A soli 23 anni aveva già superato il milione di dollari in commissioni. Negli anni successivi, il salto: centinaia di proprietà vendute ogni anno, una presenza martellante sul territorio e una strategia di marketing quasi ossessiva, con fino al 20% dei guadagni reinvestiti nella propria immagine. Cartelloni, social media, campagne locali: il nome Tesolin era ovunque.

Il suo regno? Quakers Hill, periferia occidentale di Sydney, dove era arrivato a controllare circa il 45% del mercato immobiliare locale. Numeri che lo avevano consacrato come uno dei top performer del network Ray White, diventando un punto di riferimento e, per alcuni, un simbolo controverso di un modo nuovo e spregiudicato di fare business.

Ma proprio quel modello oggi è sotto accusa. Secondo gli investigatori, molte delle pratiche che hanno alimentato il suo successo potrebbero aver violato le regole fondamentali di trasparenza e correttezza. Il ricorso sistematico alle aste, da lui sempre difeso come metodo più efficiente e redditizio, è ora al centro delle contestazioni.

La sospensione è solo il primo passo. A Tesolin e alla sua società è stato notificato uno "show cause notice": dovranno spiegare perché non debbano essere applicate sanzioni disciplinari ancora più severe, che potrebbero includere la revoca definitiva della licenza. Nel frattempo, per evitare il caos operativo e proteggere i clienti, è stato nominato un amministratore indipendente con il compito di gestire temporaneamente l'attività.

Il caso Tesolin non è un fulmine a ciel sereno. Negli ultimi mesi, il NSW Fair Trading ha intensificato i controlli su agenti immobiliari sospettati di pratiche scorrette.



Sempre più **auto elettriche**

Il mercato automobilistico australiano cambia marcia, ma dietro l'improvvisa corsa alle auto elettriche si insinua una domanda scomoda: chi ci sta davvero guadagnando? I consumatori — o le concessionarie?

I dati parlano chiaro. A marzo le vendite di veicoli elettrici sono aumentate del 23% rispetto al mese precedente, raddoppiando la quota rispetto allo scorso anno. Un'impennata che coincide con due fattori esplosivi: la guerra in Medio Oriente e il conseguente aumento vertiginoso dei prezzi del carburante. La benzina, passata in poche settimane da 1,80 a 2,61 dollari al litro, ha trasformato l'auto elettrica da scelta "green" a necessità economica.

E qui entrano in gioco le concessionarie. Showroom pieni, test drive triplicati, liste d'attesa: il quadro descritto dai rivenditori è quello di una vera e propria febbre d'acquisto. Marchi come Polestar, BYD e GWM registrano vendite in forte crescita, mentre i concessionari parlano apertamente di "weekend di saldi continui". Tradotto: domanda altissima e margini potenzialmente gonfiati.

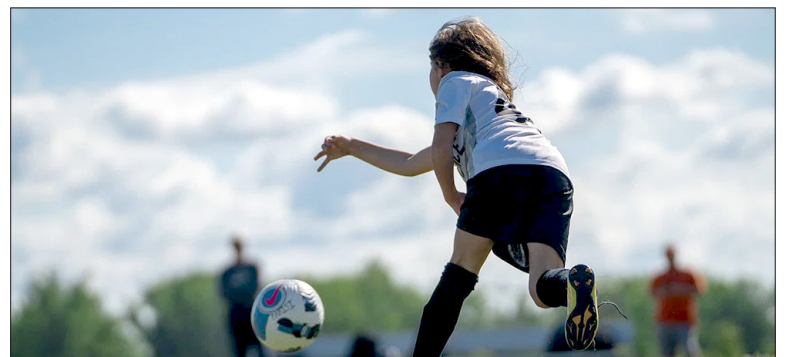
Il sospetto non è peregrino. In un mercato improvvisamente sotto pressione, con scorte limitate e clienti pronti a comprare pur di sfuggire al caro carburante, il potere contrattuale si sposta. Non è più il cliente a negoziare: è

il venditore a dettare le condizioni. Eppure, la narrazione ufficiale resta rassicurante. Secondo gli operatori del settore, il boom sarebbe guidato da una logica economica inevitabile: meno costi di gestione, soprattutto per chi ha pannelli solari domestici, e maggiore sicurezza in un contesto globale instabile. "Non importa quanto costa il carburante se non c'è", ammettono dal settore.

Ma il punto è un altro: quanto costa davvero oggi un'auto elettrica? Il prezzo iniziale resta elevato e fuori portata per molti. Non a caso cresce anche il mercato dell'usato, con aste che registrano tassi di vendita del 100% e un'ondata di giovani acquirenti sotto i 40 anni. Anche qui, però, la domanda supera l'offerta — e i prezzi seguono.

Nel frattempo, emergono criticità strutturali che il boom rischia di nascondere. La rete di ricarica è ancora insufficiente, soprattutto nelle aree regionali. Gli affittuari e chi vive in appartamento restano esclusi dal passaggio all'elettrico. E la rete elettrica potrebbe non reggere un aumento massiccio dei consumi nelle ore serali.

Il risultato? Una transizione accelerata, ma disordinata. E mentre i governi cercano di correre ai ripari con incentivi e tariffe energetiche agevolate, il mercato si muove più velocemente delle regole.



Dark Side of **Youth Football**

Giulio Mola, head of the sports desk at Il Giorno, exposes the hidden world of Italian youth football in his book "Piccoli calciatori. Grandi sogni" (Diarkos). With a foreword by former midfielder Antonio Di Gennaro, Mola shines a light on the pressure, manipulation, and financial exploitation lurking behind the sport's seemingly innocent surface.

Mola describes a system where ambitious parents fall prey to so-called "shark agents" who promise a path to professional football, for a fee. Fake training camps, dubious trials and exploitative contracts. Children often become pawns in a marketplace domi-

nated by adults chasing status and money. "Some pay hundreds of euros just for their child's profile to circulate among clubs from Serie A to Serie C," Mola writes.

The issue has caught the attention of Italy's Federal Prosecutor, with investigations underway into these exploitative practices. Yet, systemic change seems unlikely. Mola stresses that while talent varies, the courage to pursue a dream is universal.

His advice to families is simple but vital: remember that football is, above all, a game. Protect the joy and growth it brings to young players, and never forget that there is always another chance on the pitch.



If **Gossip** Outshines Politics

Italy's political scene has long been a stage for scandals, but rarely does a story feel so utterly puerile. The latest sensation? A supposed romance between Interior Minister Matteo Piantedosi and journalist Claudia Conte. Confirmed - sort of - by Conte herself in an interview, the story has dominated headlines, social feeds, and watercooler chatter, leaving serious policy discussions in the dust.

Conte's careful wording, "It's something I cannot deny, but I am very private about my personal life", leaves plenty of room for speculation.

Add to that a 29-year age gap

and Piantedosi's status as a married father of two, and suddenly the private lives of public figures eclipse their professional work. Pictures at public events, once routine, are now read like coded messages, each post fueling the gossip machine further.

Meanwhile, Piantedosi wisely stays silent, letting the media frenzy do the work for him. But the real irony? Claudia Conte is not just a "celebrity journalist." Last February, she was appointed consultant to the Parliamentary Commission on city suburbs—an unpaid but significant role that should have been front-page news for competence, not romance.

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Melbourne

a cura di Tom Padula



The First Italian Beach Party

Melbourne came alive recently on as the West Beach Pavilion in St Kilda hosted Sapore di Mare, the city's very first Italian Beach Party. In the afternoon, the beachfront transformed into a vibrant celebration of Italian music, food, and summer vibes.

The event kicked off with Mark Pellegrini spinning a lively mix of Italian hits, setting the tone for a beachside party as the sun began to dip toward the horizon.

Johnny Failla kept the energy high, blending classic and modern tunes that had attend-

ees dancing along the sand. The night reached its peak with special guest DJ Danilo Gravina from Sydney, who took over from until late in the night, delivering an electrifying set that carried the crowd through the sunset and into the evening.

Guests were also treated to authentic Italian flavours, with Chef Antimo serving fresh, piping-hot pizza that perfectly complemented the beachside atmosphere. From music to food, the event offered a fully immersive Italian experience.



"Bellissima" apre rassegna del grande cinema italiano

Cinema, memoria e identità tornano protagonisti a Melbourne con l'edizione 2026 dell'Italian Cinema Forum, una rassegna che negli anni si è affermata come punto di riferimento per gli amanti del grande schermo italiano.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 30 aprile, dalle 18.30 alle 20.00, presso CO.AS.IT. a Carlton, con un workshop dedicato a Bellissima (1951), capolavoro diretto da Luchino Visconti

e interpretato dall'indimenticabile Anna Magnani.

Il film, nato dalla collaborazione con la sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, offre uno sguardo penetrante e disilluso sull'industria cinematografica italiana del dopoguerra. Al centro della narrazione, una madre romana determinata a trasformare la figlia in una star, anche a costo di sacrifici e illusioni. Attraverso il microcosmo di Cinecittà, Visconti mette in scena una critica lucida e ancora attuale del rapporto tra pubblico e industria, tra sogni e sfruttamento.

Durante il workshop verranno proiettati estratti del film, pensati come base per una discussione collettiva guidata dal dottor Mark Nicholls, docente senior di Cinema Studies all'Università di Melbourne e figura di riferimento nel panorama culturale australiano.

L'invito è però quello di arrivare preparati, avendo già visto l'opera, per contribuire a un confronto più ricco e partecipato.

L'iniziativa, gratuita su registrazione, inaugura un ciclo di incontri dedicati al cinema italiano tra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Una mitica Pasquetta al Solarino Social Club

di Tom Padula

Un lunedì di Pasqua all'insegna della convivialità, della tradizione e della musica ha animato il Solarino Social Club, che anche quest'anno ha celebrato la Pasquetta con il suo attesissimo "Family Event". L'appuntamento del 6 aprile 2026, ha richiamato numerosi soci e le loro famiglie, confermandosi come uno degli eventi più sentiti e partecipati del calendario sociale del club.

L'ingresso gratuito, riservato ai membri previa prenotazione, ha favorito una grande partecipazione, trasformando la giornata in un vero momento di aggregazione comunitaria. Il format, ormai collaudato, ha visto ogni famiglia contribuire portando con sé cibo, stoviglie e specialità da condividere, ricreando quell'atmosfera tipica delle scampagnate italiane dove il piacere dello stare insieme è protagonista assoluto.

Il Solarino Social Club ha arricchito ulteriormente l'offerta gastronomica con un gesto molto apprezzato: una generosa porzione di ricotta fresca per ogni partecipante, fornita dalla Florida Cheese Company, simbolo di qualità e legame con le tradizioni casearie italiane. Nel corso del pomeriggio è stata inoltre servita una grande pasta al sugo napoletano, distribuita in modo conviviale da un'unica capiente ciotola, dalla quale ciascuno ha potuto servirsi liberamente, in perfetto spirito di condivisione.

A rendere l'atmosfera ancora più vivace è stata la musica del duo Anna e Ossie Maddalena, protagonisti di un intrattenimento coinvolgente che ha saputo unire generazioni diverse. Giovani e meno giovani si sono lasciati trascinare dal ritmo, affollando la pista da ballo con entusiasmo, soprattutto durante i brani di line dancing, una tendenza sempre più diffusa e apprezzata anche all'interno della comunità italo-australiana.

Il successo della giornata è anche merito del lavoro instancabile del comitato organizzatore e del Presidente Santo Gervasi, ai quali è andato il sentito ringraziamento dei presenti per aver reso possibile, ancora una volta, questo even-



to gratuito dedicato ai soci e alle loro famiglie. Tra sorrisi, musica e buon cibo, la Pasquetta al Solarino Social Club si è conclusa nel segno della soddisfazione genera-

le, lasciando nei partecipanti il calore di una giornata condivisa e il desiderio di ritrovarsi ancora. Non resta che augurare a tutti: Buona Pasqua e pace per tutto l'anno.

Save the Date in Melbourne
By Tom Padula

Fawkner Italian Seniors Club
Serata Danzante
Domenica, 26 aprile - 10.00pm
Tony Stante: 0422 740 009
Gaetano Ferla: 0418 529 987

Federazione Lucana Seniors
Madonna del Grumentino
Serata Danzante
Domenica, 12 aprile - 1.00pm
L. Santomartino: 0499 988 687

beloka water
australian alps

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia
Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**
E-mail: info@belokawater.com.au

Wollongong

Pasquetta italiana a Cordeaux tra natura, cibo e grandi sorrisi



di Maria Stella Vescio

“Natale con i tuoi, Pasquetta con chi vuoi”: un detto che anche quest'anno ha trovato piena conferma grazie a un gruppo di amici che ha scelto di riunirsi presso la Diga di Cordeaux per trascorrere una giornata all'insegna della convivialità e della tradizione italiana.

Immersi nella natura, i partecipanti hanno dato vita a una spaghetтата che ha saputo richiamare lo spirito autentico della Pasquetta, una ricorrenza che ogni anno vede milioni di persone ritrovarsi all'aperto per condividere momenti di allegria e spensieratezza. Tra

risate, racconti e tavolate imbandite, la giornata si è distinta per il clima caloroso e familiare.

Protagonista indiscusso è stato il cibo: piatti abbondanti, dolci a volontà e soprattutto il sugo preparato da Stella, particolarmente apprezzato dai presenti, tanto da spingere molti a concedersi più di un bis.

Non è la prima volta che la diga di Cordeaux ospita eventi di questo tipo. In passato, infatti, era punto di riferimento per le celebrazioni organizzate dall'associazione di San Giovanni e della Madonna del Rosario, che ogni anno riuniva la comunità italiana

dell'Illawarra attorno a momenti di festa e condivisione. La diga di Cordeaux rappresenta infatti una delle principali infrastrutture idriche dell'area di Sydney e svolge un ruolo essenziale nel sistema di approvvigionamento dell'acqua. Situata nel New South Wales, a sud-ovest della città, è inserita nel bacino del fiume Cordeaux e fa parte di una rete storica di dighe costruite per garantire acqua potabile alla regione metropolitana.

La sua funzione principale è quella di raccogliere, conservare e regolare le risorse idriche, contribuendo in modo determinante alla sicurezza idrica della Greater Sydney, soprattutto nei periodi di siccità o di maggiore richiesta.

Oltre al suo valore strategico, la diga assume anche un'importanza ambientale e paesaggistica: l'ampio invaso artificiale ha dato vita a un contesto naturale suggestivo, capace di attrarre visitatori e di offrire uno spazio ideale per momenti di socialità all'aria aperta, come dimostrato dall'iniziativa di Pasquetta. La giornata si è rivelata particolarmente riuscita sotto ogni punto di vista: il sole ha accompagnato i partecipanti per tutta la durata dell'evento, rendendo l'atmosfera ancora più piacevole e favorendo momenti di relax tra una portata e l'altra. I sorrisi, la leggerezza e la voglia di stare insieme hanno contribuito a creare un clima autentico, fatto di piccoli gesti e grande partecipazione.

Molti dei presenti hanno sottolineato quanto sia stato importante ritagliarsi un momento di pausa dalla routine quotidiana per riscoprire il valore della condivisione, immersi in un paesaggio naturale così suggestivo. L'armonia tra buon cibo, compagnia sincera e

natura incontaminata ha trasformato la giornata in un'esperienza memorabile, capace di lasciare un segno positivo nei ricordi di tutti.

L'iniziativa odierna rappresenta quindi non solo un'occasione di svago, ma anche un importante richiamo alle radici culturali.



Canberra

La capitale risponde al caro carburante

Il conflitto in Medio Oriente continua a riverberarsi sull'economia australiana, e la comunità di Southbank non fa eccezione. Nonostante molti residenti preferiscano i mezzi pubblici, chi guida quotidianamente avverte sempre più il peso dei rincari dei carburanti.

L'onorevole federale Josh Burns ha voluto aggiornare i cittadini sulle misure adottate dal governo per mitigare gli effetti di questa crisi internazionale. “Non possiamo controllare la guerra, ma possiamo controllare come l'Australia reagisce”, ha dichiarato.

Tra le iniziative principali, il governo ha deciso di liberare il 20% delle riserve nazionali di benzina e diesel, e di allentare temporaneamente gli standard di raffinazione, consentendo ai produttori locali di fornire più carburante direttamente al mercato interno.

È stato inoltre siglato un accordo di fornitura con Singapore, rafforzando il ruolo dell'Australia come partner energetico affidabile.

Grazie a queste azioni, le riserve



emergenziali sono tornate a livelli comparabili a quelli precedenti l'inizio del conflitto.

Per contrastare le pratiche speculative, sono state introdotte leggi più severe per penalizzare le aziende petrolifere che gonfiano i prezzi o collaborano illegalmente. L'ACCC intensificherà il monitoraggio dei prezzi, con multe immediate per chi trasgredisce.

Il governo federale ha inoltre dimezzato l'accisa sui carburanti per tre mesi, garantendo un risparmio di 26 centesimi al litro, e ridotto il

Heavy Vehicle Road User Charge per sostenere gli autotrasportatori. Parallelamente, è in corso l'approvazione di leggi per sostenere gli acquisti di carburante da parte del settore privato.

Anche il governo dello Stato di Victoria interviene a supporto della comunità: per tutto aprile, i mezzi pubblici saranno gratuiti, un sollievo importante per Southbank, mentre le nuove regole obbligatorie di trasparenza dei prezzi assicurano che i cittadini non paghino più del dovuto.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

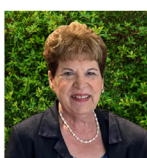
Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

80 Anni da Rockstar la celebrazione **leggendaria** di Giorgio Circosta



Il festeggiato Giorgio Circosta



Giorgio dà inizio alla cerimonia con il taglio della torta



Laura, Josephine, Carmelina e Giorgio



Tom Di Pasquale e Francesca Brescia in esibizione



Annastacia Shultz, Jess Chiapetta, Yahahina Bannos



I balli di gruppo animo la serata

di Redazione

Una serata straordinaria, intensa e ricca di emozioni, ha celebrato gli 80 anni di Giorgio Circosta nella splendida cornice dell'Aqua Luna Waterfront Dining di Drummoyne, una location davvero suggestiva affacciata sull'acqua, perfetta per un evento di tale importanza. Fin dall'ingresso, gli ospiti sono stati accolti in un'atmosfera elegante e calorosa, resa ancora più speciale dalla presenza di amici e familiari provenienti da diverse fasi della vita del festeggiato. Tra i presenti, anche la stampa ha seguito l'evento, con Allora! il giornale italo-australiano a documentare le emozioni e i momenti salienti della serata.

A condurre la serata con grande professionalità è stato l'Emcee Fausto Biviano, Maestro di Cerimonie impeccabile, capace di alternare momenti di spettacolo e interventi con naturalezza e ritmo. Il comparto musicale ha brillato grazie alla direzione artistica di Tom De Pasquale, Music Director e cantante, affiancato dalla talentuosa Kerrie Robson e dalla raffinata voce della Italian Diva Francesca Brescia, che hanno saputo emozionare il pubblico con performance coinvolgenti.

Sul palco si sono distinti anche Julie Wisniewski alla fisarmonica, Pino Pengue alla chitarra, Maurice Rebecchi alla batteria e Colin Simone alle tastiere, dando vita a una band affiatata e di altissimo livello. Grande energia anche dalla sezione ritmica con i batteristi Phillip Circosta, Pino Palamara, David Egan e Cosimo Martinis, protagonisti di un'apertura travolgente che ha dato il via a una notte memorabile.

Momento centrale della serata è stato il discorso di Josephine, figlia di Giorgio, che ha condiviso con grande emozione il racconto di una vita straordinaria. Dalla nascita a Martone, in Calabria, al viaggio verso l'Australia nel 1955 con la madre Maria Giuseppina e i fratelli, fino all'arrivo a Sydney con una sola valigia per ricongiungersi al padre. Una storia di coraggio, sacrificio e determinazione che ha portato Giorgio a costruire un futuro solido e di successo.

Josephine ha ricordato anche i traguardi personali e familiari del padre, la sua capacità di realizzare i propri sogni fino a raggiungere la libertà finanziaria già a 40 anni, e il forte legame con la famiglia, arricchita oggi da otto nipoti. Un



T. Mesiti, J. Reid, Coniugi Schweizer, Coniugi Macri, Coniugi Calabrisello, R.L. Corconiti



T. Andrea, V. Egiziano, M. Egiziano, M.R. Egiziano, R. Rotondo, L. Grasso, A. Tique, Danilo Cristaldi



M. Zadul, N. Stibbard, S. Stibbard, D. Rotondo, M. Rotondo, E. Calvi, R. James, J. James

omaggio sincero a un uomo che ha saputo affrontare la vita con carattere, passione e autenticità. La serata è stata anche un viaggio nei sapori: gli ospiti hanno potuto gustare cibo eccellente e prodotti di altissima qualità, preparati con cura e attenzione. Il momento dei dolci ha rappresentato un vero trionfo, con cannoli freschissimi e una selezione di dessert super deliziosi che hanno conquistato tutti i presenti. Tra musica, racconti e brindisi, non sono mancati momenti di grande divertimento, con il pubblico coinvolto in balli e canti che hanno animato la pista fino a tarda sera. L'energia positiva e la partecipazione calorosa hanno reso l'evento ancora più speciale, trasformandolo in una vera festa collettiva. Un elemento distintivo

della serata è stato senza dubbio il dress code a tema rock'n'roll, rispettato con entusiasmo da tutti gli invitati. Anche Giorgio ha incarnato pienamente lo spirito rock della serata con il suo look curato. Il dress code ha contribuito a creare un forte senso di partecipazione e divertimento collettivo. Un vero tuffo nel passato che ha conquistato tutte le generazioni presenti. Un tocco originale che ha reso la festa ancora più memorabile e coinvolgente.

L'organizzazione impeccabile e la cura dei dettagli hanno contribuito al successo della serata, confermando l'eccellenza della location e del servizio. Un evento che non è stato solo una festa di compleanno, ma una celebrazione autentica della vita

DOLCETTINI
Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au

La scelta di Zeli Munjiza per le elezioni comunali suppletive a Liverpool



Zeli Munjiza al lancio della campagna elettorale al Club di Austral



Zeli Munjiza con il marito e i tre figli



Zeli ha contribuito alla campagna per salvare la Biblioteca di Miller



In molti hanno accolto l'invito ad esporre un cartellone elettorale

di Marco Testa

Zeli Munjiza, madre di tre figli e residente di lunga data a Liverpool, si candida alle elezioni comunali suppletive per il South Ward il prossimo 18 aprile. In un'intervista esclusiva ad Allora! con il direttore Marco Testa, Munjiza ha raccontato il suo percorso, la sua visione per la città e le ragioni che l'hanno spinta a scendere in campo.

1. Ci parli un po' di lei, del suo percorso e da quanto vive a Liverpool.

Munjiza: Certo. Sono arrivata in Australia a nove anni, insieme ai miei genitori, dalla ex Jugoslavia, in fuga dal conflitto civile che stava devastando il Paese. Ci siamo stabiliti a Liverpool, e da allora ho vissuto qui tutta la mia vita. Crescere in questa comunità è stato incredibile: ricordo quando ero bambina e vedevo il centro di Liverpool, con il grande centro commerciale, la fontana, i parchi giochi... mi sembrava di essere a Sydney! Ho frequentato le scuole pubbliche locali, prima Marsden Road e poi, dopo il trasferimento a West Hoxton, la scuola del quartiere dove oggi crescono i miei tre figli.

2. Quali cambiamenti ha notato a Liverpool negli anni?

Munjiza: Il cambiamento più evidente è lo sviluppo urbano, ma purtroppo l'infrastruttura non tiene il passo. Oggi vedo strade dissestate, spazi verdi trascurati e comunità che rischiano di perdere i loro asset.

C'è molta attenzione alla politica interna, ma è necessario tornare alle basi: parchi curati, strade sicure, servizi per le famiglie e i bambini. Liverpool ha bisogno di un nuovo inizio, di un reset che riparta dai fondamentali.

3. Ci dia un esempio concreto.

Munjiza: Uno dei problemi più grandi è la piscina di Carnes Hill. È stata promessa e finanziata dal governo statale, ma ancora non è stata realizzata. Nel frattempo, ad Oran Park hanno ricevuto fondi simili e hanno costruito una struttura completa con piscina, palestra e campi da basket. Mia figlia è nuotatrice a livello statale e devo portarla fino a Camden per allenamenti. Una piscina a cinque minuti da casa sarebbe stata l'ideale. Questo dimostra che Liverpool deve concentrarsi sulle necessità reali dei residenti.

4. La sua candidatura arriva in un contesto particolare: elezioni per un solo seggio. Quali le sfide?



La candidata Zeli Munjiza in visita al centro di Liverpool



Charishma Kaliyanda MP, Zeli Munjiza e Nathan Hagarty MP



Zeli Munjiza con Anne Stanley MP e i consiglieri comunali laburisti

Munjiza: La principale è la consapevolezza dei cittadini. Molti non sanno che ci saranno elezioni il 18 aprile e non conoscono i confini del South Ward: da West Hoxton, attraversa Hoxton Park, Horningsea Park, Edmondson Park, Lurnea, fino a Voyager Point. Comprende anche Moorebank, parte di Denham Court e Leppington. Votare è obbligatorio, ma molti non sanno dove recarsi o se il loro voto è valido.

5. Perché i cittadini dovrebbero votare per Zeli Munjiza?

Munjiza: Ho un background in legge, quindi sono abituata a gestire situazioni complesse e a lavorare con diversi interlocutori. Voglio mettere la comunità al primo posto, lavorando in maniera costruttiva con tutti i consiglieri. Liverpool ha attraversato momenti difficili, e questa è un'opportunità per riportare stabilità e focus sui bisogni reali: manutenzione delle strade, parchi, centri sportivi, spazi verdi. Come madre voglio che i miei figli crescano in un'area sicura e accogliente.

6. Qual è la sua differenza rispetto agli altri candidati?

Munjiza: Credo sia fondamentale ristabilire la fiducia. Ci sono state troppe promesse non mantenute. Io mi concentro sui risultati concreti, non sulla politica interna. Ho rapporti costruttivi con i colleghi indipendenti e con gli altri consiglieri laburisti, e credo che un altro rappresentante laburista possa garantire maggiore accountability. L'obiettivo è semplice: tornare ai bisogni della comunità e realizzare ciò che è stato promesso da anni, come la piscina di Carnes Hill.

7. Un messaggio finale ai cittadini che si apprestano a votare?

Munjiza: Ascolto, lavoro sodo e voglio ottenere risultati concreti. Ho vissuto qui oltre trent'anni, conosco bene l'area e capisco le frustrazioni dei residenti. Voglio riportare l'attenzione sui fondamentali e lavorare per il bene della comunità di South Ward e dell'intero LGA di Liverpool. La priorità è il benessere dei cittadini, e su questo non transigo.

CAFFÉ
ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585



Ladies Auxiliary, Club Marconi

121-133 Prairie Vale Rd, Bossley Park NSW 2176

FESTA DELLA MAMMA

Il Comitato Femminile del Club Marconi invita tutta la comunità a partecipare a una giornata speciale all'insegna dell'allegria e della convivialità.

Sabato 2 maggio, con inizio alle ore 11:00am

si terrà la tradizionale **Festa della Mamma**, un appuntamento molto atteso che celebra il ruolo fondamentale delle mamme nella nostra comunità.

nella sala "Michellini" al Club Marconi, Bossley Park.

Nel corso della giornata sarà svelato il nome della "Mamma dell'Anno" del Club Marconi, un momento sempre emozionante e ricco di significato.

Ad arricchire l'atmosfera ci sarà intrattenimento di alto livello con **Francesca Brescia e Tina Petrone**, pronte a regalare momenti di musica e divertimento per tutti i presenti.

Il costo del biglietto è di \$100 e comprende un raffinato pranzo di quattro portate, accompagnato da vino, birra, soft drinks e acqua minerale.

Si consiglia di prenotare **AL PIÙ PRESTO** per assicurarsi un posto, contattando **Giovanna Pellegrino** allo 0417 653 701 oppure **Lina Bechini** allo 0419 264 501.

Le Camere di Commercio Estere a confronto

Nella prestigiosa Sala della Regina della Camera dei Deputati a Roma, si è svolto un importante momento di confronto tra istituzioni e rappresentanti del sistema delle Camere di Commercio Italiane all'estero, promosso dall'onorevole Nicola Carè. Un incontro che ha acceso i riflettori su una rete considerata sempre più strategica per il ruolo dell'Italia nello scenario globale.

All'iniziativa hanno preso parte numerose figure istituzionali di rilievo, tra cui la vicepresidente della Camera Anna Ascani, il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio e il presidente Lorenzo Cesa. Presente anche il presidente di Assocamerestero, Mario Pozza, insieme a Domenico Mauriello e a numerosi rappresentanti del sistema camerale italiano nel mondo.

Durante l'incontro, è emersa con chiarezza la centralità delle Camere di Commercio Italiane all'estero in un contesto internazionale sempre più complesso, segnato da dinamiche geopolitiche che incidono direttamente su economia, filiere produttive e strategie industriali.

Carè ha sottolineato con forza la necessità di un maggiore sostegno politico a questa rete, evidenziando come le Camere non siano un elemento accessorio, ma una componente essenziale del sistema Paese.

Da qui l'invito a una scelta chiara da parte della politica: ascoltare di più queste realtà, coinvolgerle maggiormente nei



processi decisionali e investire risorse adeguate per valorizzare il potenziale.

Difendere e rafforzare le Camere di Commercio Italiane all'estero significa, infatti, tutelare una parte significativa dell'interesse

nazionale. L'incontro si è concluso con un ampio consenso sulla necessità di rafforzare ulteriormente questa rete, riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per proiettare il sistema Italia nel mondo.

VIVA ITALIA

ITALIAN VARIETY STYLE

SYDNEY – THIS ONE'S FOR THE ITALIANS 🇮🇹



ALEX
SOPRANO



GEORGE
THE ENTERTAINER



DOM
ITALIAN POP ROCK



FRANCESCA
ITALIAN DIVA



TONY
ITALIAN CROONER



SHANE
TENOR EXTRAORDINAIRE

CANADA BAY CLUB • APRIL 11 • 8PM

LIMITED SEATS – DON'T MISS THIS!



CANADA BAY CLUB

Book Now



a scuola



Australia, stretta sui visti: studenti internazionali nel mirino

L'Australia cambia rotta sull'immigrazione studentesca e lo fa in modo deciso. Nel febbraio 2026, il tasso di rifiuto dei visti per studenti internazionali ha raggiunto il 32,5%, il livello più alto registrato negli ultimi vent'anni. Una svolta che colpisce soprattutto i candidati provenienti da India, Nepal e Bangladesh, e che sta creando forti tensioni tra governo e settore universitario.

La linea adottata dall'esecutivo guidato da Anthony Albanese appare sempre più orientata a contenere i flussi migratori, in risposta a una crescente pressione politica interna. Negli ultimi mesi, infatti, il tema dell'immigrazione è tornato al centro del dibattito pubblico, anche per il suo impatto sul mercato immobiliare e sulla coesione sociale. In questo clima, il consenso verso posizioni più restrittive – incarnate da figure come Pauline Hanson – è in aumento.

Secondo i dati dell'Australian Bureau of Statistics, la migrazione netta ha raggiunto quota 311.000 persone nell'anno fino a settembre 2025, segnando una nuova crescita dopo due anni di calo. Un dato che complica i piani del governo, il quale punta a



ridurre gli arrivi a circa 225.000 entro il 2026-27. In questo contesto, i visti per studenti internazionali rappresentano una leva fondamentale per controllare i numeri complessivi.

Ma la stretta sta generando un effetto boomerang. Le università australiane, fortemente dipendenti dagli studenti stranieri per il proprio modello economico, denunciano una politica incoerente e discontinua. Solo pochi mesi fa, infatti, il governo aveva annunciato un aumento dei posti disponibili e una semplifica-

zione delle procedure per alcuni atenei. Ora, invece, si assiste a un brusco irrigidimento dei criteri di selezione.

“Serve stabilità, non politiche a intermittenza”, è il messaggio che arriva dal settore. Le istituzioni accademiche lamentano una sorta di “whiplash”, un contraccolpo dovuto ai continui cambiamenti normativi che rendono difficile programmare investimenti e strategie di reclutamento internazionale.

Uno degli strumenti più controversi introdotti dal governo è

il cosiddetto “genuine student test”, un sistema di valutazione che mira a verificare l'autenticità delle intenzioni degli studenti. In pratica, ai candidati viene chiesto di dimostrare le motivazioni del loro percorso di studio e i benefici attesi. Tuttavia, secondo molti esperti, il test lascia ampio margine di discrezionalità alle autorità, rendendo il processo meno trasparente e prevedibile.

Le cifre parlano chiaro: a febbraio, il 40% delle domande provenienti dall'India è stato respinto, insieme al 60,2% di quelle dal

Nepal e al 47,2% dal Bangladesh. Al contrario, la Cina mantiene un tasso di rifiuto molto basso, attorno al 3%, segno di un approccio differenziato a seconda dei Paesi di origine.

Le critiche non arrivano solo dal mondo accademico. Anche l'opposizione politica accusa il governo di incoerenza. Secondo alcuni esponenti conservatori, Canberra avrebbe prima favorito un aumento record degli studenti stranieri, per poi correre ai ripari con misure drastiche e poco mirate. Dal canto suo, il governo difende la propria linea. Il vice ministro per l'Istruzione Internazionale insiste sul fatto che l'Australia continua ad accogliere studenti “genuini” e qualificati, sottolineando la necessità di mantenere elevati standard di integrità nel sistema.

Resta però il nodo della reputazione internazionale. L'Australia è da anni una delle destinazioni più ambite per l'istruzione universitaria, grazie alla qualità dei suoi atenei e alla forte attrattiva del mercato del lavoro. Un sistema percepito come imprevedibile o eccessivamente restrittivo potrebbe però spingere molti studenti a scegliere alternative come Canada o Regno Unito.

GRUPPO PENSIONATI ITALIANI DI FAIRFIELD

Escursione a THE ENTRANCE

SABATO 2 MAGGIO 2026

 **COLAZIONE**
al parco di The Entrance

 **VISITA AL FARO DI NORAH HEAD**
e Soldiers Beach


 **PRANZO**
al Mounties Helekulani Bowling Club
a proprie spese

\$50 INCLUSO
A PERSONA MORNING TEA 


 **PARTENZA DAL CLUB MARCONI ALLE 7.00AM**
RITORNO ALLE 5.30PM

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI, CONTATTARE:


Rosa

 9727 7627
or 0401 270 703

Tina

 0405 002 714

Adelaide

 9728 6269



ITALIAN OPERA FOUNDATION AUSTRALIA PRESENTS

The Annual GALA Dinner

FRIDAY 8 MAY 2026

6.30PM FOR A 7.00PM SHARP START

Join us for an elegant evening filled with fine dining, performances, and meaningful connections.

LE MONTAGE | 38 FRAZER ST, LILYFIELD

INDIVIDUAL TICKETS \$250 | TABLE OF 10 \$2500

CORPORATE TABLE | \$3000

Includes 10 tickets and your company logo on presentation and table

DRESS | BLACK TIE

RSVP | raghida.younes@arabank.com.au by 24 April 2026

To purchase your seat or table use the QR code or click [Book Now](#)

italianopera.com.au





AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 160

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

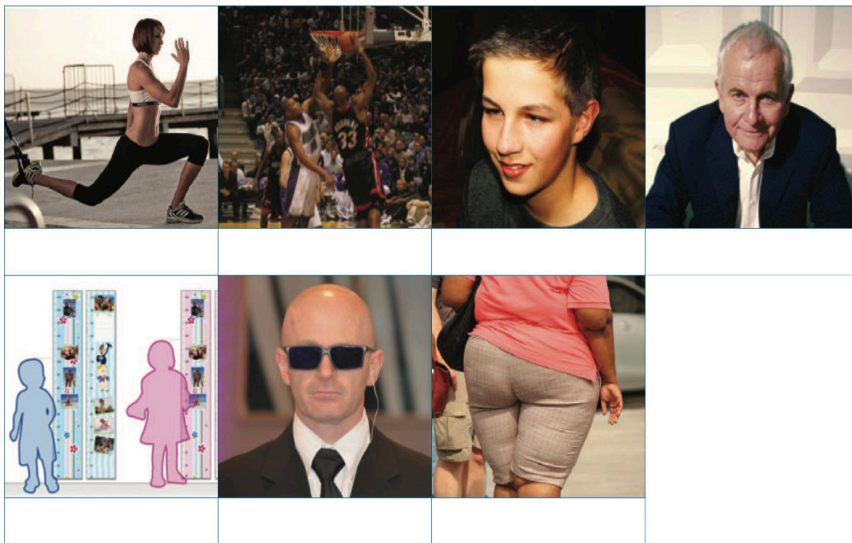


livello **A1** SU ^{di} me ^e la mia famiglia unità **3**

3.a

Scrivi gli aggettivi sotto le foto

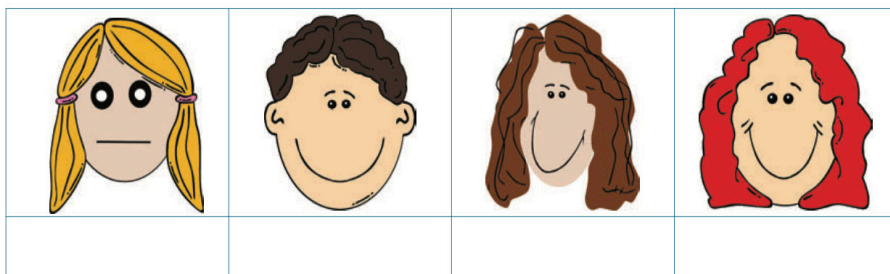
calvo / anziano / alto / basso / grassa / snella / giovane



3.b

Abbina ogni immagine a due aggettivi. Scrivi la tua scelta nella casella sotto all'immagine

lisci e biondi / rossi e ricci / corti e castani / lunghi e mossi



Figli delle due terre

di **Fiorella Giovannelli**

Non è stato un viaggio,
 è stato un trapianto di orizzonti.
 Hanno scucito il silenzio dai grembiuli,
 per nascondere dentro le tasche,
 insieme ad un pugno di dialetto,
 che ancora sa di terra bagnata e preghiera.
 Ora le mani hanno la callosità delle strade nuove,
 ma il sangue pulsa con il ritmo di una campana,
 che suona dall'altra parte del mondo.
 Siamo l'anomalia delle stagioni inverse,
 quelli che hanno la Nascita del Salvatore nel sole,
 e il cuore che trema al primo freddo di un ricordo.
 Non cercate nelle mappe:
 noi siamo lo spazio bianco tra i due oceani,
 il ponte che non si vede,
 la radice che ha imparato a bere
 da due fonti diverse.
 Siamo figli di un'assenza che si è fatta carne,
 perché chi ha attraversato il blu,
 non abita più una terra,
 ma è diventato,
 lui stesso, la frontiera.

Children of Two Lands

by **Fiorella Giovannelli**

It was not a journey,
 it was a transplant of horizons.
 They unstitched silence from their aprons,
 to hide it in their pockets,
 together with a handful of dialect
 that still tastes of wet earth and prayer.
 Now their hands bear the calluses of new roads,
 yet their blood pulses with the rhythm of a bell
 ringing on the other side of the world.
 We are the anomaly of inverted seasons,
 those who celebrate the Savior's birth in the sun,
 and whose hearts tremble at the first chill of a memory.
 Do not look for us on maps:
 we are the white space between two oceans,
 the bridge that cannot be seen,
 the root that has learned to drink
 from two different springs.
 We are the children of an absence made flesh,
 for those who have crossed the blue
 no longer belong to one land,
 but have become,
 themselves, the frontier.

La poesia "Figli delle due terre" di Fiorella Giovannelli esprime, per l'auditrice, il senso profondo della migrazione come identità sospesa e complessa. Non è un semplice spostamento, ma un "trapianto di orizzonti" che unisce memoria e presente in modo continuo. Le immagini del dialetto, delle

stagioni inverse e della "frontiera" mostrano individui divisi e completi insieme. L'auditrice coglie una condizione universale: vivere tra due mondi, trasformando l'assenza in appartenenza viva, condivisa e duratura nel tempo, capace di generare nuove identità culturali e personali.

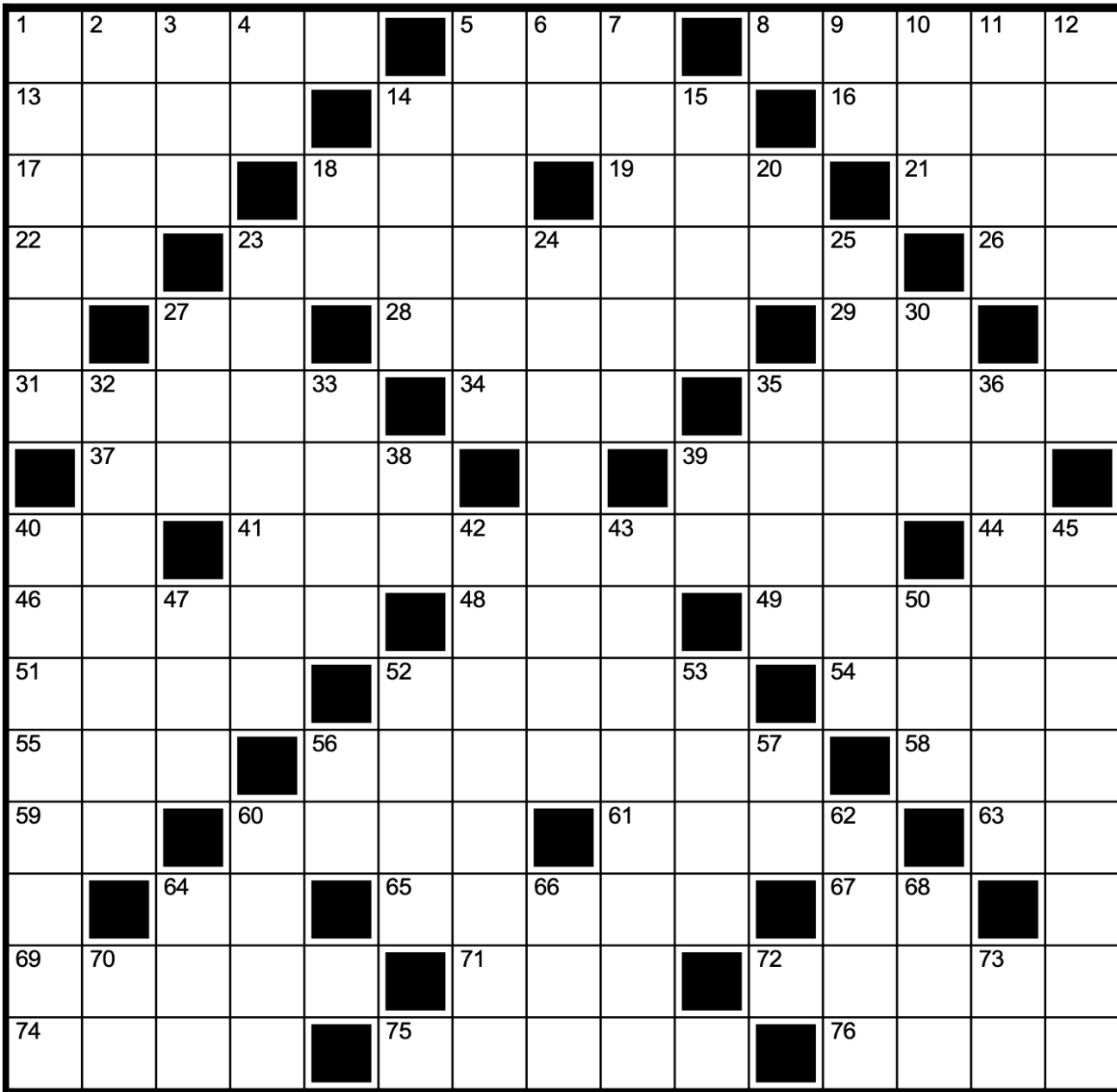




HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
 Haberfield NSW 2045
 Tel. (02) 9798 8893





ORIZZONTALI

1. Sono limitati da frontiere - 5. Un supporto di memoria - 8. Una donna biblica - 13. Quella frita è già nota - 14. Li usi per pagare in Messico - 16. Il nome di Vergani - 17. Spesso è associato all'agricoltura - 18. Preposizione articolata - 19. Total Area Network - 21. Aeronautical Telecommunication Network - 22. La Derek del cinema - 23. Storica lega del Nordeuropa - 26. Fornaio senza forno - 27. La coppia in arrivo - 28. Dimora eschimese - 29. Nei libri e negli album - 31. Si taglia prima di farlo - 34. Il Force One del presidente americano - 35. Circospetti - 37. Animale che raglia - 39. La via che parte da Stade in Germania e arriva in centro Italia - 40. Articolo per marinaio - 41. Una celebre Legione - 44. Le consonanti in teca - 46. Un modello della Lancia - 48. Erano capi africani - 49. Pronto per essere seminato - 51. L'eroe di Virgilio - 52. Indubbia, garantita - 54. Redding musicista - 55. Anaïs scrittrice americana - 56. La zona italiana di Saluzze e Mondovì - 58. Un'imprecazione - 59. In fondo al Mojito - 60. Laggiù hanno un oroscopo diverso - 61. La Pavone cantante dal passaporto svizzero - 63. La metà di IV - 64. L'oro del chimico - 65. Gretta, aspra, malevola - 67. Cambiano il dolce in gocce - 69. C'è chi se lo lega al dito - 71. Incavo per metà - 72. Una specialità del running - 74. Prefisso per prima - 75. Incantesimo, malocchio - 76. Un prodotto del talento.

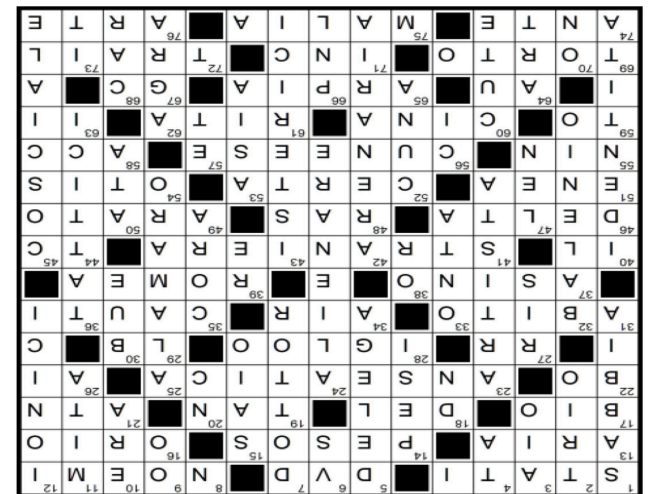
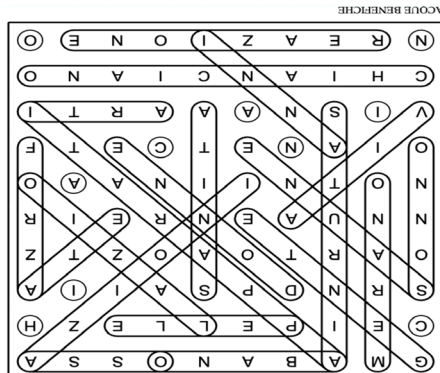
VERTICALI

1. Fa parte della spiaggia - 2. Una piccola band - 3. Educava i figli dei signori - 4. La fine della festa - 5. Autorizza il rappresentante - 6. Vedi Sopra - 7. Era Dolittle nel noto film con Eddie Murphy - 9. Un risultato di pareggio - 10. Una somma di secoli - 11. Un diminutivo di Margherita - 12. Relativi ad un particolare stile architettonico - 14. Categorie pugilistiche - 15. L'abito di San Francesco - 18. Le hanno daini e donnole - 20. Il Cage di Hollywood (iniz.) - 23. Crea capolavori - 24. Trasferire ad altri mediante vendita - 25. Un'allacciatura del montgomery - 27. Riservato (abbrev.) - 30. Quadrupede da presepe - 32. Scintillio intermittente - 33. Macchia disonorevole - 35. Cariatide in figura di donna - 36. Lo sono certi piani militari - 38. Foro al centro - 39. Negli scacchi impazzisce - 40. La si dimostra con una speciale carta - 42. Un tipo di roccia - 43. Nervosi e nevrotici - 45. Si indossa sotto il pantaloncino sportivo - 47. Ligue européenne de natation - 50. Associazione Trasporto Aereo - 52. Canaletto lungo una strada per lo scolo delle acque - 53. Il continente con Myanmar - 56. 101 romani - 57. L'alieno di Spielberg - 60. La pelle umana - 62. Aspra come il limone - 64. La A del MoMA di New York - 66. Programmazione neuro-linguistica - 68. Auto... londinese - 70. Opposto a off - 73. Un famoso film horror con protagonista un clown.



ABANO
ANNI
APPARATI
ARTI
AZIONI
CHIANCIANO
DONNE
ETA
FORZA
GENTE
LAZIO
MERANO
OSSA
PELLE
REAZIONE
SANITA
SATURNIA
SAUNE
SONNO
VITA

non per vantarmi,
ma io riesco a dimenticare
quello che sto facendo
mentre lo sto facendo





Superannuation travolta dal panico, a rischio i risparmi

Sempre più australiani stanno prendendo decisioni impulsive con i propri fondi pensione, mosse che potrebbero costare loro decine di migliaia di dollari a lungo termine. Secondo AustralianSuper, la recente volatilità dei mercati globali ha spinto molti membri a spostare i propri risparmi da opzioni bilanciate, che includono azioni e altri investimenti a crescita, verso contanti, nel tentativo di proteggere il capitale.

Le oscillazioni dei mercati, accentuate dalle tariffe internazionali imposte dall'amministrazione Trump e dalle crescenti tensioni geopolitiche, hanno generato preoccupazioni tra gli investitori. "Negli ultimi mesi abbiamo visto i trasferimenti verso opzioni in contanti a un ritmo quattro volte superiore al normale", spiega Alistair Barker, responsabile dell'allocatione degli asset di AustralianSuper.

Gli esperti avvertono che questo tipo di scelta può avere conseguenze significative. Un membro che nel 2025 avesse spostato 100.000 dollari da un'opzione bi-

lanciata a contanti avrebbe perso circa 8.000 dollari solo nei primi tre mesi, rispetto a chi ha mantenuto l'investimento originario. Nel lungo periodo, la perdita potrebbe arrivare tra i 26.000 e i 57.000 dollari su un orizzonte di 30 anni.

Le opzioni bilanciate offrono un portafoglio diversificato, combinando asset di crescita e difensivi, permettendo al capitale di crescere con gli alti e bassi del mercato. Le opzioni in contanti, invece, privilegiano la conservazione del capitale, offrendo sicurezza ma limitando i potenziali guadagni.

"Il mercato può sembrare incerto, ma la chiave è mantenere una visione a lungo termine", aggiunge Barker. "Trasferire i fondi in contanti può far perdere opportunità di recupero quando i mercati si riprendono". Gli esperti ricordano agli australiani che la pensione è un investimento a lungo termine e che la pazienza e la disciplina finanziaria restano le strategie più efficaci per costruire un futuro solido.

Tensione Usa-Iran scuote i mercati globali

Il prezzo del petrolio torna a salire con forza, superando quota 113 dollari al barile, in un contesto internazionale sempre più teso e instabile.

A spingere le quotazioni sono soprattutto le dichiarazioni del presidente statunitense Donald Trump, che ha rivolto un duro ultimatum all'Iran, minacciando nuovi attacchi in caso di mancata riapertura dello strategico Stretto di Hormuz.

Il passaggio marittimo, fondamentale per il commercio globale di energia, gestisce circa un quinto delle forniture mondiali di petrolio e gas. La sua eventuale chiusura ha già alimentato timori nei mercati, provocando un'impennata dei prezzi e accrescendo il rischio di una nuova spirale inflattiva a livello globale.

Nel frattempo, l'alleanza OPEC+ ha annunciato un incre-



mento della produzione di oltre 200 mila barili al giorno a partire da maggio. Una misura che, tuttavia, appare insufficiente a compensare le difficoltà legate alla sicurezza delle rotte e delle infrastrutture energetiche nella regione.

Gli analisti sottolineano come il problema non sia soltanto produttivo, ma anche logistico: senza garanzie sulla sicurezza di porti e

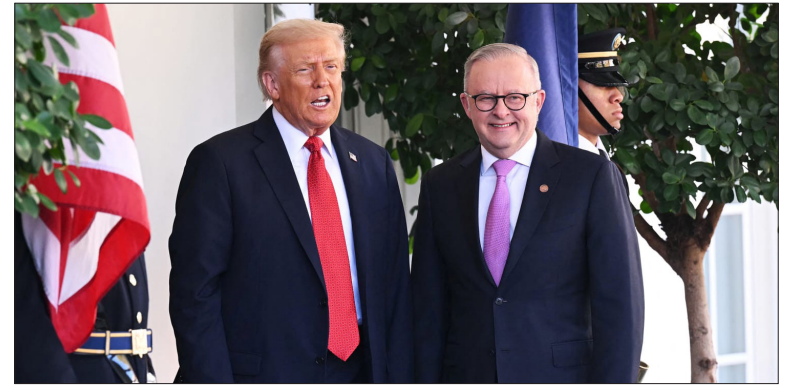
oleodotti, l'export resta limitato. Nonostante alcuni tentativi di diversificare i percorsi commerciali, le alternative disponibili non riescono a colmare il deficit.

Rispetto a fine febbraio, quando i prezzi erano sotto i 70 dollari, l'aumento risulta significativo, con pesanti ricadute sui costi dei carburanti e sull'economia globale, con effetti diretti su famiglie e imprese.

Alleanze sotto attacco, Australia presa di mira

L'Australia si trova in uno stato di paralisi politica e strategica, incapace di delineare una reale alternativa all'alleanza con gli Stati Uniti, mentre le crescenti tensioni in Medio Oriente mettono alla prova la relazione tra il Primo Ministro Anthony Albanese e Donald Trump.

Secondo analisti della difesa, il governo australiano è bloccato tra la necessità di mantenere stretti legami con Washington e la pressione crescente per ridefinire il ruolo del Paese nella sicurezza internazionale. Le dichiarazioni di Trump di martedì hanno accentuato le tensioni: l'ex presidente ha criticato Canberra per la sua apparente mancanza di supporto militare nella regione, ribadendo le accuse contro gli alleati NATO,



accusati di rifiutarsi di intervenire per riaprire lo Stretto di Hormuz e di non sostenere le operazioni offensive contro l'Iran. Il commento di Trump ha acceso il dibattito interno australiano, alimentando interrogativi su quanto il Paese possa e voglia dipendere dagli

Stati Uniti in scenari di conflitto globale. Mentre il governo di Albanese cerca una strategia coerente, l'incertezza sul futuro dell'alleanza americana spinge Canberra a valutare alternative diplomatiche e militari, senza compromettere la sicurezza nazionale.



L'OROSCOPO

dal 21 Gennaio
al 26 Gennaio 2026

CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

In amore desideri sostegno e comprensione, apprezzando piccoli gesti d'affetto. Nel lavoro affronti responsabilità importanti e hai bisogno di definire confini chiari. Il benessere migliora con gestione dello stress, leggerezza emotiva e momenti condivisi con persone fidate.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

In amore cerchi verità e profondità, evitando superficialità. Nel lavoro vivi riscatto e cambiamenti importanti, ma importanti di lasciarsi alle spalle che non funziona. Il benessere richiede equilibrio, gestendo la tensione, riflettendo e trovando chiarezza interiore.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Vivi una fase sentimentale incerta, con bisogno di spazio personale e possibili fraintendimenti. Sul lavoro emergono opportunità, ma è necessario rivedere ritmi e priorità. Il benessere richiede equilibrio tra energia e stanchezza, con pause e distacco mentale.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Vivi emozioni intense, cercando stabilità senza ripetere schemi del passato. Sul lavoro arrivano conferme e nuove opportunità da cogliere. Il benessere si rafforza grazie a equilibrio, energia, serenità, chiarezza, forza e maggiore stabilità interiore.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Venere stimola i sentimenti, offrendo occasioni per rafforzare legami, recuperare emozioni o vivere nuove storie significative. Sul lavoro la motivazione è alta, con scelte importanti e progetti favoriti. Il benessere resta stabile grazie a energia, equilibrio, intuizione e relazioni positive.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Le distrazioni e le tensioni richiedono dialogo e leggerezza per rafforzare i legami. Sul lavoro una fase impegnativa porta stress, ma apre a promettenti sviluppi futuri. Il benessere migliora con pause, calma, equilibrio, energia e recupero graduale.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Dopo tensioni recenti, l'amore ritrova serenità, chiarimenti e complicità rafforzano i rapporti più vitali. Sul lavoro affronti decisioni e ostacoli con determinazione, cercando di affermarti. Il benessere cresce con recupero, equilibrio, energia, lucidità e armonia interiore.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

La tua energia emotiva è intensa dosala con attenzione, evitando impulsività e favorendo l'ascolto reciproco. Sul lavoro arrivano opportunità importanti, ma servono strategia e controllo delle reazioni. Il benessere migliora con equilibrio, pause, gestione dell'energia e armonia interiore.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

L'amore entra in una fase di riflessione, favorevole a chiarire desideri e aspettative. Sul lavoro procedi con passo cauto verso obiettivi più definiti, con opportunità in arrivo. Il benessere cresce con pausa, recupero, equilibrio, energia e sollievo dalle tensioni accumulate.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Gli impegni pratici creano distrazioni in amore, ma il dialogo mantiene l'equilibrio. Sul lavoro segui con cura un progetto importante, soprattutto sul fronte finanziario. Il benessere migliora con calma, pause rigeneranti, gestione dello stress e recupero dell'energia mentale.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

L'amore si fa dinamico e stimolante, con incontri interessanti e relazioni che rompono la routine. Sul lavoro emergono opportunità e cambiamenti positivi grazie a contatti e collaborazioni. Il benessere aumenta con movimento, energia, novità e nuove esperienze.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

L'amore è dinamico e stimolante, con nuovi incontri e attrazione per ciò che è diverso e inaspettato. Sul lavoro emergono opportunità e cambiamenti positivi grazie a contatti, viaggi e collaborazioni. Il benessere cresce con movimento, stimoli, energia e nuove esperienze.



Aborto, altri 65 mila bambini uccisi. E si vendono più pillole



tori: dal 60,5% del 2022 al 57% nel 2023. Dunque sono, ahinoi, menzogne le proteste di chi afferma che non si sa dove andare ad abortire, che i tempi di attesa per abortire sono lunghi, che i non obiettori sono oberati di lavoro e che gli obiettori crescono nel tempo.

Il numero assoluto e ufficiale di aborti è diminuito negli anni: nel 1982 erano 234 mila, nel 2023 siamo scesi a 65 mila. Anche il tasso di abortività è diminuito: circa 17/1000 nel 1983 per arrivare a 5,6/1000 nel 2023 (11,7 per le donne straniere). I motivi non vanno accreditati né alla diffusione della contraccezione, che invece incrementa la pratica abortiva, né alla legge: se una norma depenalizza una condotta aumenteranno le persone che sceglieranno quella condotta.

Dunque, la depenalizzazione dell'aborto di certo ha comportato una maggiore propensione ad abortire. E allora per quale motivo gli aborti sono diminuiti addirittura contrastando questa inevitabile spinta sociale verso l'aborto? In primo luogo perché almeno dal 2014 la popolazione è diminuita.

In secondo luogo perché sono cresciute la sterilità e l'infertilità: in relazione alla diminuzione del tasso di abortività, questo motivo è il principale insieme al calo della frequenza di rapporti sessuali. Infatti si è registrata in Occidente una diminuzione del numero di rapporti sessuali (clicca qui, qui e qui). Il primo motivo di questa diminuzione va ricercato nella corrispondente diminuzione del numero di relazioni stabili, visto che la relazione stabile favorisce la frequenza di rapporti sessuali: i matrimoni diminuiscono, le convivenze si aumentano ma coinvolgono, come per i matrimoni, soprattutto giovani over 30, quando la fertilità femminile è in declino.

In quarto luogo il numero di aborti ufficialmente censiti diminuisce perché è in atto una emigrazione abortiva dall'aborto chirurgico a quello chimico non censito. Ci riferiamo alla pillola



del giorno dopo (Norlevo) e alla pillola dei cinque giorni dopo (EllaOne). Questi due preparati possono avere effetti abortivi (clicca qui, qui). Nel 2023 sono state vendute nel complesso 760.076 confezioni di entrambi i preparati: più di duemila confezioni al giorno (più che nel 2022). Ragazze e giovani donne hanno sostituito i preservativi con queste pillole, anche perché la EllaOne non necessita di prescrizione medica per le minorenni e il Norlevo non la necessita per le maggiorenni. Queste ragazze hanno rapporti e poi nel dubbio ingoiano la pillola comprata in farmacia persuase da una menzognera campagna massmediatica che queste pillole esplicano solo effetti contraccettivi.

Quanti potrebbero essere gli aborti provocati da quelle 760 mila confezioni? Quasi impossibile dirlo con certezza perché le variabili sono moltissime, ma potremmo essere intorno a qualche decina di migliaia. Se poi aggiungiamo il fatto che, solo per parlare della EllaOne che sta soppiantando il Norlevo, dal 2020 al 2023 c'è stato un incremento della vendita di questa pillola del 76,3%, possiamo spingerci a dire con un buon grado di probabilità che gli aborti in Italia negli ultimi anni stiano aumentando e non diminuendo.

Infatti, a sostegno di questa tesi, c'è anche la seguente considerazione: la donna con queste pillole non sa che era incinta e quindi non sa che ha abortito

(laddove ovviamente ci sia stato concepimento e il preparato abbia provocato un effetto intercettivo-antididattorio). Non sapendo di essere incinta la donna non può nemmeno scegliere se tenere il bambino oppure no. Sempre l'OMS ci informa che nel mondo 6 gravidanze indesiderate su 10 finiscono in aborto. Ma almeno 4 gravidanze vedono la nascita del bambino. Con le pillole questo non può avvenire proprio perché la donna abortisce inconsapevolmente: non è messa nemmeno nella condizione di poter scegliere.

Alla faccia dell'autodeterminazione delle donne sbandierata dal fronte pro-choice. Quindi, potremmo dire che se all'aborto chirurgico una buona quota di bambini può sfuggire – perché la donna sa di essere incinta e quindi può decidere – all'aborto chimico quasi nessun bambino sfugge (abbiamo scritto "quasi" perché a volte sia gli effetti contraccettivi che abortivi non si esplicano e dunque la gravidanza prosegue).

E a fronte di questa immane tragedia – circa 6 milioni di aborti censiti dal 1978 al 2023 a cui bisogna aggiungere gli infiniti crypto-aborti provocati dalle varie pillole – la Conferenza episcopale italiana che fa? Nulla. Addirittura nel suo ultimo messaggio per la Giornata per la Vita ha la codardia di non usare nemmeno una volta la parola "aborto". Dalla Giornata della vita alla Giornata della viltà.

di Tommaso Scandroglio
@LaNuovaBQ

Solo qualche giorno fa l'Istat avvertiva che gli italiani si stanno estinguendo perché nei reparti di ostetricia e ginecologia ci sono più medici che neonati. E il primo motivo per cui ci sono sempre meno italiani sta nel fatto che vengono uccisi prima che nascano. Problema non solo italiano: l'OMS ci informa che 3 gravidanze su 10 finiscono in aborto.

E di aborto si continua a morire a decine di migliaia anche in Italia, come ci racconta l'annuale rapporto del Ministero della Salute sullo stato di attuazione della legge 194. Secondo la relazione ministeriale nel 2023 sono stati effettuati 65.746 aborti. È come se la città di Fano fosse sparita nel nulla. C'è un leggerissimo incremento dello 0,1% rispetto al 2022. Il tasso di abortività, che è il numero di aborti per 1.000 donne in età fertile ed è il dato più significativo, è fisso rispetto all'anno precedente al 5,6: dunque quasi 6 donne su mille hanno abortito nel 2023.

La relazione ci informa che la procedura abortiva più scelta è quella chimica che nel tempo sta riscuotendo purtroppo sempre più favore tra le donne e a monte tra i medici, dato che sono loro a consigliarla: il 59,4% del totale degli aborti è stato effettuato con la RU486, procedura che, grazie all'ex ministro Speranza, prevede, contra legem, la somministrazione della prima pillola in

day hospital e l'assunzione a casa della seconda con l'evacuazione del figlio tra le pareti domestiche o in ufficio, in tram, etc., insomma laddove si trova la madre.

Da aggiungere che purtroppo «continua [...] il trend in contenuto ma costante aumento delle IVG tra le minorenni» e che il 23% delle donne che aveva abortito lo aveva già fatto in precedenza. Per buona pace degli abortisti, ma non di chi difende la vita, i «tempi di attesa tra rilascio del documento/certificazione e intervento sono in diminuzione grazie innanzitutto all'aumento delle procedure farmacologiche». Inoltre «il numero dei punti IVG, confrontato con quelli dei punti nascita, in proporzione è più di cinque volte superiore: per ogni 1.000 nascite si calcola 1 punto nascita nel territorio, mentre per ogni 1.000 IVG si calcolano 5,3 punti IVG, in lieve aumento rispetto al 2022, quando erano 5,2».

Avete letto bene: in Italia è cinque volte più facile ricevere assistenza dallo Stato per uccidere il proprio figlio che per farlo nascere. Infine «nel 2023 il carico di lavoro medio settimanale di ogni ginecologo non obiettore è in calo rispetto all'anno precedente e si inserisce in un trend in diminuzione rispetto al passato. Infatti [...] il numero di IVG per ogni ginecologo non obiettore è pari a 0,8 IVG a settimana a livello nazionale».

Solo in 8 strutture si fanno più di 5 aborti a settimana. È altresì in diminuzione la quota di obiet-



Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...). Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM



Jane Lu la rivoluzione gentile della moda digitale innovativa

La storia di Jane Lu rappresenta un esempio autentico di determinazione, resilienza e spirito innovativo. Nata in Australia da una famiglia di origini cinesi, Lu ha saputo trasformare le difficoltà iniziali in un trampolino di lancio verso il successo, diventando una delle imprenditrici più influenti nel settore della moda online.

Dopo aver lasciato un lavoro stabile nel mondo aziendale, una scelta che lei stessa ha definito "terrificante", Jane Lu ha deciso di inseguire il suo sogno: creare un brand di moda accessibile e contemporaneo. È così che nel 2010 nasce Showpo, inizialmente concepito come un piccolo e-commerce gestito dal soggiorno di casa. I primi mesi non furono facili: vendite scarse, dubbi e pressioni familiari sembravano ostacolare il progetto. Tuttavia, la perseveranza di Lu ha fatto la differenza. Uno degli elementi chiave del suo successo è stato l'utilizzo strategico dei social media,

in particolare Instagram, per costruire una community giovane e dinamica. Jane Lu ha compreso prima di molti altri il potenziale del marketing digitale, riuscendo a creare un dialogo diretto con i clienti e a rendere il marchio altamente riconoscibile.

Oggi Showpo è un brand globale, con clienti in oltre 100 Paesi e un fatturato multimilionario. Ma ciò che rende davvero speciale la storia di Jane Lu è il suo approccio umano e autentico al business. Oltre alla sua attività imprenditoriale, Lu è anche una figura mediatica molto seguita e una voce autorevole nel promuovere l'imprenditoria femminile. Attraverso conferenze, interviste e contenuti online, condivide consigli pratici e motivazionali, contribuendo a ispirare migliaia di giovani donne.

La sua storia dimostra che il successo non nasce dalla perfezione, ma dalla capacità di rialzarsi e continuare a credere nelle proprie idee.



Grace Toombs l'arte che riscrive memoria e identità

Grace Toombs è una figura emergente nel panorama artistico australiano, capace di coniugare sensibilità contemporanea e una profonda riflessione sull'identità culturale e sociale. La sua produzione artistica, che spazia tra pittura, installazioni e pratiche multidisciplinari, si distingue per l'intensità emotiva e per l'attenzione ai temi legati alla memoria, alla comunità e al rapporto con il territorio.

Nata e cresciuta in Australia, Toombs ha sviluppato fin da giovane un forte interesse per le arti visive, trovando nell'espressione artistica uno strumento per raccontare storie personali e collettive. Il suo percorso formativo si è intrecciato con esperienze sul campo, partecipazioni a mostre e collaborazioni con altri artisti,

elementi che hanno contribuito a definire uno stile unico e riconoscibile.

Al centro del suo lavoro vi è spesso l'esplorazione delle radici culturali e delle dinamiche sociali contemporanee. Le sue opere invitano lo spettatore a interrogarsi su temi quali l'appartenenza, la trasformazione e la resilienza, offrendo una lettura poetica ma al tempo stesso critica della realtà. L'uso dei materiali, talvolta recuperati o naturali, diventa parte integrante del messaggio artistico, sottolineando il legame tra individuo e ambiente.

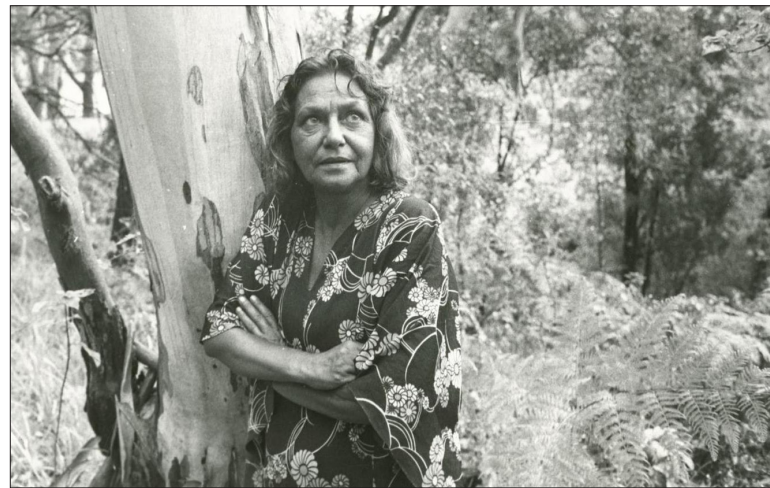
Negli ultimi anni, Grace ha attirato l'attenzione della critica e del pubblico grazie a esposizioni in gallerie e spazi culturali, dove le sue installazioni immersive hanno saputo coinvolgere emotivamente i visitatori.

Oodgeroo la voce che ha sfidato l'ingiustizia

Figura centrale nella storia culturale e civile dell'Australia, Oodgeroo Noonuccal ha lasciato un'impronta indelebile nella lotta per i diritti degli aborigeni e nella letteratura contemporanea, ispirando generazioni future con coraggio e determinazione. Nata nel 1920 a Brisbane con il nome di Kathleen Jean Mary Ruska, crebbe in un contesto segnato da profonde disuguaglianze razziali, che avrebbero poi influenzato profondamente la sua opera e il suo impegno sociale.

Fin da giovane, Oodgeroo sperimentò le difficoltà imposte dalla discriminazione: a soli 13 anni iniziò a lavorare come domestica per una famiglia bianca, ricevendo un salario minimo. Il suo sogno di diventare infermiera fu infranto a causa delle politiche discriminatorie dell'epoca, che negavano opportunità formative agli aborigeni. Durante la Seconda Guerra Mondiale si arruolò nell'Australian Women's Army Service, esperienza che contribuì a rafforzare la sua consapevolezza politica e civica.

Negli anni successivi, Oodgeroo si affermò come una delle principali voci del movimento per i diritti civili degli aborigeni. Fu attivamente coinvolta nella campagna per il referendum del



1967, che segnò una svolta storica nel riconoscimento dei diritti degli indigeni australiani. La sua militanza si intrecciò con una straordinaria produzione poetica, capace di dare voce alle ingiustizie e alle sofferenze del suo popolo.

Nel 1964 pubblicò la raccolta "We Are Going", diventando la prima donna aborigena a pubblicare un libro di poesia in Australia. Le sue opere, caratterizzate da uno stile diretto e potente, affrontano temi come l'identità, la perdita culturale e la resistenza. Attraverso la poesia, Oodgeroo riuscì a sensibilizzare l'opinione pubblica, trasformando la paro-

la in uno strumento efficace di cambiamento sociale. Nel 1988 decise di rinunciare al proprio nome anglosassone, adottando quello tradizionale Oodgeroo Noonuccal, in segno di orgoglio e riaffermazione della propria identità culturale.

Negli ultimi anni della sua vita si dedicò all'educazione, promuovendo la conoscenza della cultura aborigena tra le nuove generazioni. Oodgeroo Noonuccal morì nel 1993, ma il suo lascito continua a vivere.

Poetessa, attivista e educatrice, rimane un simbolo di resilienza, dignità, coraggio e determinazione.

Edith Cowan pioniera della politica Australiana

Figura pionieristica della storia australiana, Edith Cowan rappresenta ancora oggi un simbolo di determinazione, giustizia sociale e impegno civile. Nata nel 1861 in Australia Occidentale, visse un'infanzia segnata da eventi difficili, tra cui la perdita precoce dei genitori. Nonostante queste avversità, riuscì a costruire un percorso di vita straordinario, dedicandosi con passione alla difesa dei diritti delle donne e dei bambini.

All'inizio del Novecento, Edith Cowan emerse come una delle voci più influenti nel movimento per le riforme sociali.

Fu tra le promotrici di importanti iniziative volte a migliorare le condizioni delle donne, in particolare nel campo dell'istruzione e della tutela legale. Il suo impegno contribuì alla creazione di tribunali specializzati per minori, un passo fondamentale per garantire maggiore equità nel sistema giudiziario.

Il momento più significativo della sua carriera arrivò nel 1921,



quando fu eletta al Parlamento dell'Australia Occidentale, diventando la prima donna nella storia del Paese a ricoprire tale incarico. Questo traguardo segnò una svolta epocale, aprendo la strada alla partecipazione femminile nella politica australiana.

Durante il suo mandato, Cowan si batté con determinazione per riforme in ambito sociale, sanitario ed educativo, ponendo

sempre al centro il benessere della comunità. Oltre alla carriera politica, Edith Cowan fu attiva in numerose organizzazioni benefiche e associazioni femminili, contribuendo a rafforzare il ruolo delle donne nella società.

Il suo lavoro instancabile le valse il rispetto di colleghi e cittadini, consolidando la sua eredità come figura chiave del progresso australiano.






SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals



Dalle macerie alla speranza, l'Aquila dopo il sisma guarda al futuro

di Goffredo Palmerini

Scrivo questa nota in una mattinata di sole, con il cielo terso e d'un azzurro intenso tutto aquilano. All'orizzonte alto l'azzurro combacia con il bianco splendente della cospicua coltre di neve che ricopre sua Maestà, il Gran Sasso d'Italia, fedele custode della nostra terra. È un giorno particolare, come dal 2009 ogni 6 aprile. È il giorno della memoria, del dolore per le 309 vittime del terremoto, ma anche il giorno della riflessione sulla rinascita della nostra indomita città. Quest'anno, il diciassettesimo dalla sciagura, il giorno cade in pieno periodo pasquale, il Lunedì dell'Angelo, che ricorda l'angelo apparso alle donne nel sepolcro, come racconta il Vangelo di Marco

"Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Giuseppe, e Salomè andarono al sepolcro, dove Gesù era stato sepolto, con degli oli aromatici per imbalsamarne il corpo. Vi trovarono il grande masso che chiudeva l'accesso alla tomba spostato; le tre donne erano smarrite e preoccupate e cercavano di capire cosa fosse successo, quando videro un giovane vestito di bianco che disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto." E aggiunse: "Ora andate ad annunciare questa notizia agli Apostoli", ed esse si precipitarono a raccontare l'accaduto agli altri."

Questa coincidenza è anche una buona notizia per la nostra città. L'Aquila, nei quasi otto secoli della sua storia, è sempre risorta dai terremoti che l'hanno più volte duramente colpita. Rinata ogni volta più bella di prima, grazie al coraggio e alla determinazione dei suoi abitanti. Il 6 aprile 2009, per gli Aquilani, distingue non una data, ma il



discrimine del prima e del dopo. Il dopo terremoto è un'Era storica nuova per la città e per i suoi abitanti.

Un'Era che chiama tutti gli Aquilani a nuove responsabilità nel progettare e costruire il futuro, anche in memoria di coloro che in quella tragica notte di 17 anni fa persero la vita. Abbiamo il dovere dell'impegno, generoso e solidale, per il Bene comune, per assicurare alla nostra città, oltre la rinascita materiale, una forte rinascita immateriale e morale, sui valori civili e sui valori universali che hanno finora connotato, e devono ancora connotare, la nostra storia civica. È questa l'indole degli Aquilani, è questo il segreto della resilienza aquilana.

Noi Aquilani abbiamo il privilegio straordinario di custodire la Bolla della Perdonanza, recante il messaggio universale di perdono

che 732 anni fa Celestino V affidò alla città il 29 agosto 1294 nel giorno in cui fu incoronato pontefice. E di rinnovarlo ogni anno all'intera umanità celebrando la Perdonanza. L'Aquila è "Capitale del Perdono, della Riconciliazione e della Pace", come papa Francesco la definì il 28 agosto 2022 quando venne ad aprire la Porta Santa della Basilica di Collemaggio.

È il prezioso lascito di Celestino, denso di valori più che mai attuali specie per quanto il mondo sta drammaticamente vivendo. Proprio noi Aquilani abbiamo il dovere di proclamarlo e riaffermarlo con forza, sempre, ancor più nell'anno che vede L'Aquila Capitale italiana della Cultura. Quanto mai attuale il bisogno di Pace in questo tempo martoriato da terribili guerre, immani distruzioni e innumerevoli vittime innocenti, nei conflitti alle porte dell'Europa - Ucraina, Gaza, Cisgiordania, Libano, Iran e paesi del Golfo -, ma anche negli altri cinquanta conflitti disseminati nel mondo che papa Francesco chiamava "terza Guerra mondiale a pezzi".

L'umanità sta vivendo uno dei periodi più bui ed incerti della sua storia, per le brutalità e i massacri nelle aree di guerra, ma anche per lo strame che si sta facendo del diritto internazionale e delle organizzazioni sovranazionali. Sono messi in di-

scussione, ed elusi nella loro funzione, gli Organismi mondiali di garanzia che per 80 anni hanno presieduto all'ordinato procedere dell'umanità, mentre vanno crescendo autoritarismi, autocrazie e "democrazie", con la tenden-

za alla predilezione del "capo", al posto delle democrazie liberali. Gravi le responsabilità di Putin e Netanyahu, che la Corte Penale internazionale ha accusato di crimini contro l'umanità. Altrettanto gravi sono le responsabilità di Trump per la sua politica bellicista, sfociata nella guerra all'Iran accanto a Israele, che sta portando a una pericolosissima destabilizzazione dell'area mediorientale, ma non solo, e di una perniciosissima crisi dell'economia e dell'ordine mondiale. Tutto questo mentre alla Casa Bianca, in un rito blasfemo, Dio viene arruolato agli esiti della guerra, mentre il primo Papa americano denuncia incessantemente le guerre.

Nella via crucis del Venerdì santo al Colosseo papa Leone, portando la croce carica "di tutte le sofferenze del mondo", ricorda che ogni autorità dovrà rispondere davanti a Dio del potere ricevuto: il potere di giudicare ma anche il potere di avviare una guerra o di terminarla. C'è da sperare, proprio coltivando la cristiana "Speranza che non delude", in una cessazione delle ostilità e nel faticoso ritorno della Pace. Una missione affidata a tutti gli uomini di buona volontà.



Teatro Ventidio Basso

Ad Ascoli la pace si fa musica

Domenica 24 Maggio, alle ore 18, al Teatro V. Basso di Ascoli Piceno, si terrà un concerto speciale organizzato dalla compositrice Ada Gentile, vice Presidente della "Fondazione Ascoli Cultura": il "Concerto per la Pace" con l'Orchestra delle Cento Città di Roma diretta dal M° Mirko Roverelli, 4 Cori, il pianista Monaldo Braconi, il percussionista Ludovico Venturini, il soprano Annalisa Di Ciccio e le voci recitanti di Pamela Olivieri e Francesco Eleuteri. Sono in programma l'Adagio per archi di Samuel Barber, la famosissima "Rapsodia in blue" di George Gershwin e "Un'ansia di pace" della stessa Gentile.

Il brano di Barber è una delle composizioni classiche americane più celebri e commoventi; è famosa per il suo carattere meditativo, il clima intenso e la solennità. Fu eseguita per la prima volta a New York, nel 1938, da Arturo Toscanini che la fece poi conoscere in Europa.

La "Rapsodia in blue" è un altro capolavoro, del 1924, di Gershwin che fonde musica jazz e musica classica. Alla sua prima esecuzione, a New York, con lo stesso compositore al pianoforte, ha ottenuto un successo clamoroso.

Conclude il concerto "Un'ansia di pace" di Ada Gentile, un'opera di grande intensità spirituale scritta nel 2000, su testi di Salvatore Quasimodo ed Ivana Manni ed eseguita in prima mondiale a Roma, al concerto di chiusura del Grande Giubileo, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli di Piazza Esedra, con la voce recitante di Arnoldo Foà.

La precisa scelta di non pensarla come un'opera liturgica tradizionale la rendono un lavoro di grande fascino ed attualità. L'uso di parti del testo liturgico in latino insieme a testi poetici moderni (quelli di Salvatore Quasimodo ed Ivana Manni) appare del tutto in linea con le profonde innovazioni della società. Tutto appare ispirato ad una ricerca concreta di una pace duratura che unisca tutti gli uomini di lingue, religioni, razze, culture e tradizioni diverse.

Quest'opera è stata eseguita con grande successo a Brasilia, Kiev, San Pietroburgo, Pechino, New York, Taiwan, Rostov, e in Italia a Sansepolcro, Avezzano ed Ascoli Piceno. Nel marzo 2003 è stata trasmessa dalla Radio italiana (RadioTre) e, nel Gennaio 2005 dalla Televisione Italiana (TV2).



Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



VENEZIA ONORA SAN MARCO

Il 25 aprile ricorre la festa di questo evangelista chiamato Marco, scrittore e autore dei suoi Vangeli, che visse in Egitto nella seconda metà del I secolo, discepolo degli apostoli Paolo e Pietro; venerato da tutte le chiese cristiane: cattolica, ortodossa e copta.

Di lui si sa poco o niente: apparentemente nato in Palestina intorno all'anno 7 d.C., cugino di tale Barnaba, ebreo levitico, figlio di tale Maria, proprietaria della casa dove fu celebrata l'Ultima Cena. Quindi viveva nei pressi di Gerusalemme. Naturalmente, tutto questo seguendo quanto leggo da libri, enciclopedie ed altro, perché personalmente non c'ero e, se c'ero, ero occupato.

Conosceva Gesù? Forse sì, ma non si sa per certo. Sappiamo però che Marco dedicò la sua vita a tramandare insegnamenti e storie che altrimenti si sarebbero perse. Naturalmente, pur esistendo una chiesa di San Marco anche a Roma, la basilica più importante è quella di Venezia, simbolo di arte e fede.

La storia è ben più lunga, ma lo spazio del giornale è sempre più corto; accontentiamoci che San Marco ha la sua bellissima basili-

ca a Venezia e quindi venga onorato dagli stessi veneziani come loro patrono e, non solo, perché milioni di persone da tutto il mondo vengono ad ammirare e onorare questa meravigliosa basilica ed il suo santo.

Le sue spoglie o reliquie si trovano nella basilica di Venezia fin dal gennaio del 828. Dopo mille peripezie per sottrarle ai famelici arabi che le volevano distruggere, il doge Giustiniano Partecipazio le accolse e le fece tumulare nella cripta della basilica, specialmente eretta per lui: era l'anno 832. Ancora oggi questo evento viene ricordato con grande rispetto e devozione.

Ma veniamo a noi: il 25 aprile 2026, come ogni anno, nella sala grande del "Club Italia" il presidente per il comitato Festa di San Marco darà il benvenuto al numeroso gruppo di veneti, che giungeranno anche da città lontane. Dopo la celebrazione della Santa Messa in onore del Santo e l'Anzac Commemoration, verrà quindi servito il pranzo, come sempre allietato da musica e balli, racconti e momenti conviviali che rafforzano amicizie e legami culturali. Buon divertimento!



PREMUDA, MEMORIA DI GLORIA

Premuda è storia, storia dei nostri nonni, storia di chi ha lottato con coraggio e determinazione per un'Italia libera e fiera. Cento otto anni fa, il 10 giugno del 1918, in piena Prima Guerra Mondiale, due audaci uomini della Marina Militare Italiana, imbarcati su due MAS (Motoscafo antisommergibile), il 15 e il 21, Luigi Rizzo e Giuseppe Aonzo, affondarono la corazzata austro-ungarica Santo Stefano, un gesto audace che ancora oggi suscita ammirazione e rispetto.

Premuda è un'isola del Mare Adriatico, a sud di Pola, nell'arcipelago di Zara, apparentemente tranquilla, ma testimone di eroiche gesta che hanno segnato la nostra storia e la memoria collettiva. Oggi verrebbe quasi da sorridere al solo pensare a tale azione, eppure la determinazione e l'amore per la

Patria di quei marinai rimangono esempio immortale, ispirazione per le generazioni future.

Le parole del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Paolo Thaon di Revel, furono poche e semplici: «Non vi prometto compensi, ma se tale impresa può portare danno al nemico, andate».

Perché parlo di Premuda? Stavo vedendo, tramite il TG, quanto occorso a Torino e a Milano come ripudio alle Olimpiadi invernali, e mi sono chiesto quanto amore per il proprio Paese ci fosse in quell'epoca, e quanto, purtroppo, ce ne sia oggi.

La retorica rimane sempre la stessa: «Povera It...», ma la storia di Premuda ci ricorda che con coraggio e dedizione si possono compiere azioni straordinarie, che nessun tempo potrà mai cancellare.

CAMMODILLA, MISTERI E TESORI NASCOSTI

Facendo seguito a un precedente racconto sulle catacombe a Roma, dove accennavo che ve ne avrei raccontate di nuove, infatti ora vi racconterò delle catacombe di Commodilla.

Queste catacombe si trovano, naturalmente, a Roma, nella zona della Garbatella, popolatissima zona della capitale, ma nell'antichità veramente isolate e lontane. Si parla che queste catacombe risalgono verso la fine del III Secolo, inizio del IV D.C., e presero il nome della matrona padrona delle terre circostanti, che donò per la sepoltura e culto di due martiri, Felice e Adauto, le cui spoglie risiedono in queste catacombe, custodendo misteri antichi e storie affascinanti che ancora oggi attraggono studiosi e visitatori curiosi.

Felice, un prete che si dedicava a soccorrere i poveri bisognosi di quel periodo, tra il 284 e il 305, quando c'era l'imperatore Diocleziano, e con lui l'altro martire Adauto, che vuol dire "Aggiunto", non conoscendo il suo vero nome. Queste catacombe furono



scoperte nel 1595 dall'archeologo Antonio Bosio; non si sapeva il nome di tale posto se non più tardi, attraverso studi fatti da Giovanni de Rossi, che riuscì a risalire alla matrona Commodilla.

Inutile ricordare che, oltre alla scoperta della catacomba, sono stati rinvenuti preziosi reperti storici e affreschi paleocristiani e altomedievali di stimata rarità, data l'epoca; notevole l'affresco del Turtura, risalente al VII Secolo, che raffigura il Cristo con barba, oltre a degli scritti (graffito)

che dimostrano il passaggio dal latino al volgare: uno dei graffiti dice di non pregare a voce alta = Non dicere, al posto di Ne dicas = Non dire cose segrete a voce alta.

Tutto questo per dirvi che, a Roma, ma in generale in Italia, c'è molta storia, ma tanta storia che neanche la si può immaginare. Ogni angolo di queste antiche strutture conserva fascino, mistero e memorie che sembrano sfidare il tempo stesso. Arrivederci alla prossima scoperta.

I MISTERI SEPOLTI NELLE CATACOMBE ROMANE

Uno strano articolo, parlare delle catacombe, eppure anche queste esistono tutt'ora, aperte e visitabili. Per quelli che già le conoscono, a Roma ci sono svariate catacombe; credo di averle già menzionate quasi tutte, ma ce ne sono due (al momento non visitabili per lavori), e sono: la catacomba di Villa Torlonia e quella di Pretestato.

Quella di Villa Torlonia sono delle catacombe ebraiche, che risalgono tra la fine del II secolo e l'inizio del III secolo. Naturalmente, secondo studi e ricerche fatti, sembra che furono utilizzate fino al V secolo. Si trovano sotto le scuderie della Villa Torlonia, casualmente scoperte nel 1918, mentre si lavorava per l'ampliamento delle scuderie. La scoperta naturalmente portò a varie ricerche da parte di studiosi di archeologia e altro, portando così anche alla scoperta di documenti storici tutt'ora custoditi negli archivi Vaticani, molto importanti e interessanti per gli studiosi, rivelando curiosità affascinanti della vita quotidiana.

Altra storia, invece, per le catacombe di Pretestato, che prendono il nome del titolare dei terreni che donò alla comunità cristiana



per le loro sepolture, divenendo così di grande importanza, dato che lì furono sepolti anche martiri della fede, come Papa Urbano I e altri di una certa rilevanza dell'epoca. Queste catacombe sorgono lungo la via Appia Antica, su un vasto terreno sicuramente di proprietà del politico e filosofo ateniese Erode Attico, che viveva a Roma ai tempi di Antonino Pio e Marco Aurelio, terreno che incorpora anche quello di Pretestato.

Queste furono scavate tra il 1847 e il 1872, ma solo nel 1931, in un preconstituito recinto, si scoprirono altre tombe appartenenti all'aristocrazia senatoriale

della Roma Imperiale, come Erode Attico e altrettante famiglie aristocratiche; c'è anche il sarcofago dell'imperatore Balbino (238 D.C.).

Naturalmente si parla di catacombe usate tra la fine del II secolo e l'inizio del III secolo D.C. Da notare anche i due luoghi di culto, denominati le basiliche di Zenone, ricche di decorazioni e simboli religiosi antichi.

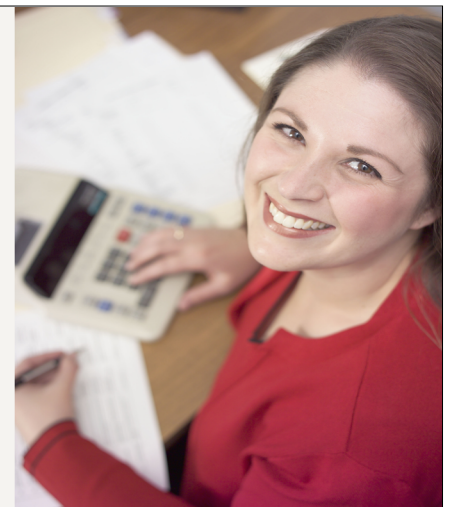
Non è tutto qui, perché ci sono ancora altre catacombe, ma ne parleremo più avanti. Che bella storia: a Roma, più scavi si fanno, più incredibili e antichi reperti ne viene fuori, offrendo sempre nuove scoperte sorprendenti.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

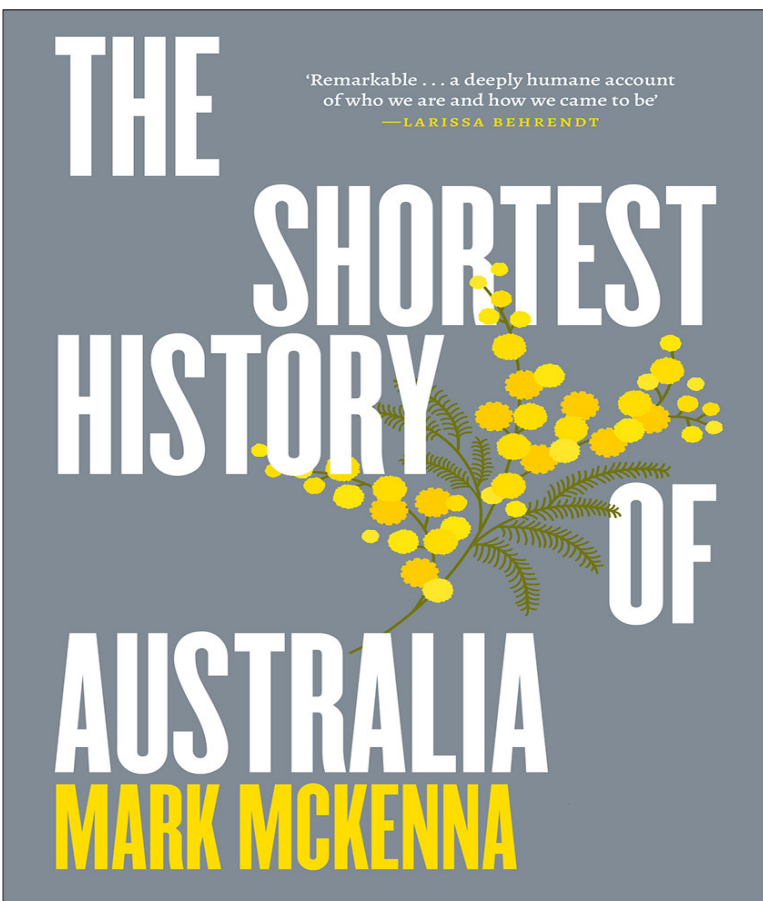
Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au

La più breve storia dell'Australia



Nel 1964 ricevetti una lettera dal Dipartimento dell'Immigrazione che mi informava che, dopo cinque anni, avevo diritto a diventare sia suddita britannica sia cittadina australiana. Risposi ringraziando, ma ponendo una semplice domanda: potevo diventare cittadina australiana senza diventare suddita britannica? Non ricevetti mai risposta. Diventai cittadina solo più tardi, quando necessità pratiche—viaggiare con la mia famiglia—mi costrinsero a farlo. Quell'esperienza riflette la confusione identitaria vissuta da molti migranti dell'epoca.

McKenna ha ragione nel sostenere che l'Australia iniziò davvero a considerarsi indipendente solo dopo l'elezione di Whitlam nel 1972. Le riforme furono ampie, toccando ambiti legislativi, culturali e simbolici. Cambiò l'inno, il sistema delle onorificenze e, soprattutto, il modo in cui gli australiani vedevano se stessi. Ci invitò a essere orgogliosi della nostra identità.

Poi arrivò la "Dismissal", un evento che continua a proiettare una lunga ombra.

La lotta per i diritti fondiari degli aborigeni proseguì fino alla storica decisione Mabo, una sentenza fondamentale che riconobbe il legame degli indigeni con la terra, a lungo negato. Fu, ed è tuttora, un passo avanti di enorme portata.

Nell'epilogo, McKenna si concentra sull'Australia contemporanea, riflettendo su leader come Hawke, Keating e Howard e sui dibattiti ancora aperti sull'identità nazionale. I referendum falliti sulla Repubblica e sulla Voice to Parliament mostrano un Paese ancora diviso tra centri urbani e periferie, tra Australia metropolitana e regionale.

In definitiva, si tratta di un libro valido e importante. È informativo, accessibile e, a tratti, profondamente stimolante. Ma soprattutto ci ricorda che la storia dell'Australia non è ancora conclusa: è ancora in fase di scrittura e richiede onestà da parte di tutti noi.



di Franca Arena AM

L'opera di Mark McKenna, "La più breve storia dell'Australia" rappresenta per molti aspetti una riflessione necessaria e talvolta scomoda su ciò che siamo stati e su ciò che, come nazione, stiamo ancora diventando.

I primi capitoli non evitano il passato razzista dell'Australia. Non si tratta di un aspetto marginale della storia, bensì di una componente fondativa. Basti ricordare che The Bulletin, una rispettata pubblicazione nazionale, riportava lo slogan "Australia for the White Man" sulla sua testata fino al 1961. Oppure si consideri il programma dei "Ten Pound Poms", introdotto nel 1945 e completamente abolito solo nel 1982, politiche discriminatorie sia nelle intenzioni sia negli effetti.

In questo contesto, il passaggio al multiculturalismo sotto il governo di Gough Whitlam nel 1973 rappresenta un momento cruciale. Fu allora che l'Australia iniziò a delineare una visione più inclusiva di sé. Sorprende tuttavia che McKenna dedichi poco spazio ad Al Grassby, il quale, nonostante i suoi limiti, ebbe un ruolo determinante nella promozione del multiculturalismo a livello politico e culturale.

Questa omissione appare ancora più significativa se si considera l'ampiezza del fenomeno migratorio. Dal 1945, oltre 7,5 milioni di persone provenienti da 180 Paesi

si sono stabilite in Australia. Non si tratta di un capitolo secondario, ma di una trasformazione profonda dell'identità nazionale. McKenna ne parla, ma in modo troppo breve: non è forse il suo ambito più forte, ma avrebbe meritato maggiore approfondimento.

L'Australia è sempre stata plasmata da momenti di cambiamento drastico. La corsa all'oro, ad esempio, rese temporaneamente il Paese uno dei più ricchi al mondo, prima della depressione di fine Ottocento. Questi passaggi ci ricordano che prosperità e identità sono sempre state fluide, mai statiche.

Nella seconda metà del libro, McKenna torna su un terreno più solido, affrontando la continua lotta degli aborigeni australiani per il riconoscimento e la giustizia nella loro terra.

Non si tratta di un capitolo chiuso, ma di una storia ancora in corso, che definisce la nostra statura morale come nazione. L'autore riflette anche sulla ricerca di identità dell'Australia attraverso le guerre. La Prima e la Seconda guerra mondiale segnarono una presa di coscienza: non eravamo semplicemente britannici. Come disse John Curtin, l'Australia era diventata "la terra dimenticata di Churchill". Eppure, per molti anni, siamo rimasti prima sudditi britannici e solo dopo australiani—una realtà che ricordo personalmente.



Il coraggio degli altri

Quando chi decide resta lontano, e chi combatte paga il prezzo. Guardando le guerre, da quelle del Settecento fino ai conflitti più recenti, la cosa che più colpisce non è tanto la loro violenza, quella purtroppo è sempre esistita, ma la loro incredibile somiglianza. Cambiano le uniformi, cambiano le armi, cambiano le bandiere, ma la scena rimane la stessa: uomini mandati avanti, uno contro l'altro, a combattersi senza conoscersi, senza odiarsi davvero, senza avere alcuna ragione personale per togliersi la vita a vicenda. E sopra di loro, sempre lontani, sempre protetti, coloro che quelle guerre le decidono.

È un'immagine che si ripete nei secoli: i soldati nei campi, nel fango, nella paura e tra i morti (non ho voluto usare caduti perché non ce' nessun onore a combattere guerre non volute), nel rumore assordante delle armi, e i comandanti su una collina, a distanza, a osservare, a valutare, a calcolare. Non vivono la guerra, la gestiscono. Non rischiano la vita, amministrano il rischio degli altri.

E quando i numeri non tornano più, quando le perdite diventano troppo alte, quando il sacrificio umano non è più "conveniente", allora arriva l'ordine di ritirata. Come se si trattasse di una partita mal gestita. Come se quelle vite fossero semplicemente una variabile da correggere. Ma ogni uomo che cade non è un numero. È una storia che si interrompe.

È una famiglia che si spezza. È un futuro che non esisterà più. E allora viene naturale una domanda che, nella sua semplicità, diventa quasi insopportabile: se la guerra è davvero una questione di forza, di coraggio, di intelligenza strategica, perché coloro che la decidono non scendono in campo in prima persona? Perché il peso delle loro decisioni deve sempre ricadere su uomini che non hanno scelto, che spesso non comprendono fino in fondo, che si trovano a obbedire non per convinzione, ma per dovere? Dov'è il coraggio nel mandare altri a morire al posto proprio? Perché un uomo che potrebbe essere un padre, un figlio, un lavoratore, qualcuno che contribuisce ogni giorno alla crescita della propria comunità, deve diventare improvvisamente uno strumento di distruzione per una volontà che non è la sua?

Si parla spesso di onore, di

patria, di dovere. Parole grandi, pesanti, che però, troppo spesso, vengono utilizzate per coprire una verità molto più scomoda: che la guerra è una decisione presa da pochi e pagata da molti.

E quasi sempre da quelli che hanno meno voce, meno scelta, meno possibilità di sottrarsi. La vera tragedia non è solo la morte. È l'innocenza che viene sacrificata. Perché chi combatte, nella maggior parte dei casi, non odia davvero il nemico. Non lo conosce nemmeno. È stato educato a vederlo come tale, è stato mandato a combatterlo, ma non ha costruito personalmente quella inimicizia. È una guerra che non nasce da lui, ma che finisce per passare attraverso di lui. E in questo c'è qualcosa di profondamente ingiusto.

Forse il problema più grande non è la guerra in sé, ma il fatto che abbiamo imparato ad accettarla come inevitabile, quasi naturale, come se facesse parte dell'ordine delle cose. E invece non lo è. È una costruzione umana. È una scelta. E come ogni scelta, potrebbe essere diversa. Immaginare un mondo senza guerre può sembrare ingenuo. Ma accettare un mondo in cui siano sempre gli stessi a pagare il prezzo più alto è, forse, la vera forma di irresponsabilità. Perché una società che considera sacrificabili i propri uomini, i propri figli, è una società che ha già perso qualcosa di fondamentale, anche quando pensa di aver vinto. Il vero coraggio, oggi, non è dimostrare di essere più forti dell'altro.

È avere la lucidità e la responsabilità di non mandare altri a combattere battaglie che non appartengono a loro. Perché ogni vita salvata vale più di qualsiasi vittoria dichiarata. E chi ha il privilegio di decidere, ha anche il dovere più alto: quello di rispondere, prima di tutto, alla propria coscienza. Perché non esiste onore nel comando, se il prezzo è il sacrificio degli innocenti. E non esiste vera grandezza in una vittoria costruita sulla vita degli altri.

Un Cavaliere non misura la propria forza da quanti uomini è disposto a perdere, ma da quanti è capace di proteggere. E forse, quando questo principio tornerà ad essere guida di chi decide, non parleremo più di guerre vinte o perse, ma finalmente di umanità salvata.

Cav. Luigi De Luca OMRI


CAMPISI
Fine Food & Deli

Tony and Grace

Shop 2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au





Risultati delle partite della 31ª Giornata di Serie A



Sassuolo 2	Cagliari 1
Muric Romagna(58'Coulib) Idzes Garcia Walukiewicz Kone (69'Lipani) Thorstvedt Lauriente(69'Bacola) Pinamon. (82' Nzola) Berardi Volpato (58'Matic)	Caprile Mina ZePedro(83' Kilics.) Rodriguez Gaetano(74'Sulem.) Palestra Deiola Obert Esposito(89'Mendy) Adopo (89'Zappa) Folorun. (74'Borrelli)
All: F. Grosso	All: F. Pisacane
Reti: 30' Esposito (rig), 50' Garcia, 78' Pinamonti	
Possesso palla	50% - 50%
Totale tiri	9 - 11
Migliori: Pinamonti, Thorsvedt, Esposito	

Il Sassuolo ribalta il Cagliari al Mapei Stadium e vince 2-1: la formazione di Pisacane sblocca nel primo tempo con il rigore di Sebastiano Esposito, ma nella ripresa cade sotto i colpi di Garcia e Pinamonti.



Verona 0	Fiorentina 1
Montipo Frese Nelsson (90' Mosq.) Edmundsson Belghali Bernede (75'Suslov) Gagliardini Oyegoke (75' Brad.) Orban (67' Sarr) Bowie Akpro	De Gea Gosens (76' Balbo) Ranieri Pongracic Comuzzo (90' Rug.) Fabbian (59'Piccoli) Fagioli (90' Bresc.) Ndour Kean (76' Fazzini) Albert (85' rosso) Harrison
All: P. Sammarco	All: P. Vanoli
Reti: 82' Fagioli	
Possesso palla	49% - 51%
Totale tiri	21 - 5
Calci d'angolo	9 - 1
Migliori: De Gea, Fagioli, Belghali	

La Fiorentina vince per 1-0 trovando una vittoria pesantissima nella corsa salvezza. A lungo, i padroni di casa giocano meglio, dopo la traversa di Fagioli in avvio. Primo tempo con tre grandi parate di lazDe Gea su Bernede, Orban e Oyegoke.



Lazio 1	Parma 1
Motta Marusic(57'Lazzari) Romagnoli Provstgaard Bashiru Cataldi Taylor Isaksen (58' Canc.) Maldini (65' Dia) Pedro(58'Noslin) Tavares	Suzuki Valenti Delprato Circati Strefezza(80' Orist.) Keita (92'Sorensen) Caviglia(71'Estevez) Britschgi(92' Carb.) Pellegrino Bernabe(80'Ordon.) Valeri
All: M. Sarri	All: C. Cuesta
Reti: 19' Delprato, 77' Noslin	
Possesso palla	61% - 39%
Totale tiri	7 - 7
Calci d'angolo	7 - 2
Migliori: Noslin, Delprato, Strefezza	

Un pareggio acciuffato per i capelli dalla Lazio che soltanto nel finale riprende il Parma sull'1-1. Al gol del primo tempo di Delprato sugli sviluppi da palla inattiva risponde Noslin nell'ultimo quarto d'ora.



Cremonese 1	Bologna 2
Audero Luperto Bianchetti Vandeput.(53' Paye) Terracciano Grassi (46' Bondo) Maleh (94'rosso) Zerbin (85' Floriano) Bonazzoli Duric (46' Okereke) Pezzella	Ravaglia J. Mario (82' Zortea) Vitik Lucumi Miranda Freuler Sohm (78' Fergus.) Moro (82'Pobega) Castro Rowe(78'Cambagi.) Bernard.(61' Orsol.)
All: M. Giampaolo	All: V. Italiano
Reti: 3' Joao Mario, 16' Rowe, 91' Bonazzoli (rig)	
Possesso palla	37% - 63%
Totale tiri	9 - 14
Migliori: J. Mario, Bonazzoli, Moro	

Nonostante il brivido dei minuti finali il Bologna espugna lo Zini e torna alla vittoria in campionato. Dopo l'uno-due di inizio gara, anche nella ripresa i felsinei rischiano poco e nulla, fino al primo dei quattro minuti di recupero.



Pisa 0	Torino 1
Semper Canestrelli Calabresi (86'Cuadr) Caracciolo Leris (86' Toure) Hojholt (76' Akinsan) Aebischer Angori Meister (58' Loyola) Moreo(58' Stojikov.) Tramoni	Paleari Ebosse Ismajili Coco Obrador Vlasic Prati (62' Casadei) Gineitis(83'Tameze) Kulenov.(62'Adams) Simeone(72' Adjor.) Peders. (83' Lazar.)
All: O. Hiljemark	All: R. D'Aversa
Reti: 80' Adams	
Possesso palla	50% - 50%
Totale tiri	7 - 13
Calci d'angolo	1 - 2
Migliori: Ismajili, Coco, Ebose	

Il Torino torna a vincere in trasferta in campionato dopo tre mesi: a Pisa decide la zampata del nuovo entrato Adams su assist di Pedersen. Tre punti d'oro per i granata che si staccano dalla zona retrocessione.



Napoli 1	Milan 0
Milink-Savic J. Jesus (85'Beuken) Buongiorno Olivera Gutierrez Anguissa Lobotka Mc Tominay DeBruyne(85'Elmas) Giovane (70'Santos) Spinazz. (74' Polit.)	Maignan De Winter Tomori (82' Cheek) Pavlovic Saelem. (62'Athek.) Fofana (82' Leao) Modric Rabiot Nkunku (74' Pulisic) Bartasaghi Fullkrug(62'Gimen.)
All: A. Conte	All: Max Allegri
Reti: 79' Politano	
Possesso palla	53% - 47%
Totale tiri	10 - 7
Calci d'angolo	4 - 3
Migliori: Lobotka, Politano, Maignan	

Il Napoli vince lo scontro diretto contro il Milan e si porta al secondo posto. Sfida molto tesa e bloccata, che vede fronteggiarsi due squadre molto attente in fase difensiva ma poco propositive in avanti. Decisiva la rete di Politano.



Juventus 2	Genoa 0
Perin (46' Di Greg.) Kelly Bremer Kalulu Cambiaso(83' Holm) McKennie Thuram Locatelli David (67' Milik) Yildiz (90' Boga) Conceic. (83' Miretti)	Bijlow Marcandalli Ostigard Vasquez Ellertson Frendrup(83'Ekha.) Martin Messias (52'Balda.) Colombo (66'Ekub.) Malin. (66' Masini) Vinha
All: L. Spalletti	All: D. De Rossi
Reti: 4' Bremer, 17' McKennie	
Possesso palla	62% - 38%
Totale tiri	16 - 12
Calci d'angolo	5 - 5
Migliori: Locatelli, Thuram, Di Greg.	

La Juventus vince facile su Genoa e stacca di 3 punti la Roma. Bianconeri sempre in totale controllo e nel primo tempo il dominio è stato assoluto. Nel 2° tempo la squadra di Spalletti rallenta ma gli ospiti non ne approfittano.



Lecce 0	Atalanta 3
Falcone Veiga (67' N'Dri) Gabriel Siebert Ndaba Ramada (68'Coulib.) Fofana(46' Gandel.) Pierotti Cheddira (78'Stulic) Ngom Banda	Carnesecchi Kolasinac Djimsiti (70' Kosso.) Scalvini Zappac. (70'Bellan.) Ederson deRoon(63'Pasalic) Bernasconi Krstovic (80'Sulem.) De Ketelaere Zalewski (63' Rasp.)
All: Di Francesco	All: R. Palladino
Reti: 29' Scalvini, 59' Krstovic, 73' Raspadori	
Possesso palla	42% - 58%
Totale tiri	11 - 16
Migliori: Scalvini, De Kate., Pasalic	

La Dea cala il tris al Via del Mare e si porta a -5 dal Como quarto! Prestazione di altissimo livello per gli uomini di Palladino, che nella ripresa chiudono grazie a Krstovic e Raspadori. Prestazioni eccellenti anche per Ederson e De Ketelaere.



Udinese 0	Como 0
Okoye Kristensen Kabasele (86' Bert.) Solet Karlstrom Ehizibue(86'Zarraga) Atta Kamara (69'Arizala) Ekkelen. (69'Gueye) Piotrowski (65'Miller) Zaniolo	Butez Smolcic(86'Brempt) Carlos Kempf Valle Perrone(59'Roberto) Da Cunha N. Paz Douvikas (59' Vojv.) Dia (80' Morata) Caqueret(60'Batur.)
All: K. Runjaic	All: C. Fabregas
Possesso palla	49% - 51%
Totale tiri	14 - 12
Calci d'angolo	6 - 2
Ammoniti	2 - 3
Migliori: Solet, Butez, Kempf	

Si chiude senza reti la sfida di Pasquetta tra Udinese e Como. I padroni di casa riescono a contenere le iniziative offensive dei lombardi, che trovano pochi spazi. L'occasione più nitida capita a Vojvoda, che prova un pallonetto.



Inter 5	Roma 2
Sommer Akanji Acerbi Bastoni (58' Darmia) Dumfries Calhanog. (66' Susic) Barella Zielinski (76' Mkhit.) Thuram (66' Esposito) Martinez (58' Bonny) Dimarco	Svilar Mancini(46'Ghilardi) Ndicica Rensch(58'Tsimik.) Hermoso (81'Ziolk.) Celik Cristante Soule(64' EIShaar.) Malen Pisilli Pellegrini
All: C. Chivu	All: GP Gasperini
Reti: 1' e 52' Martinez, 40' Mancini, 47' Calhanoglu, 55' Thuram, 63' Barella, 70' Pellegrini	
Totale tiri	17 - 9
Migliori: Thuram, Martinez, Calhanoglu	

Tutto facile per l'Inter che si conferma padrona di San Siro grazie al 5-2 rifilato alla Roma. La capolista dopo un primo tempo sofferto, ad inizio ripresa dilaga grazie alle reti in successione di L. Martinez (doppietta), Thuram e Barella.

SERIE A	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Reti	
Inter	72	31	Sassuolo	Cagliari	2 - 1	L. Martinez	16
Napoli	65	31	Verona	Fiorentina	0 - 1	Douvikas	11
Milan	63	31	Lazio	Parma	1 - 1	Hojlund	10
Como	58	31	Cremonese	Bologna	1 - 2	Yildiz	10
Juventus	57	31	Pisa	Torino	0 - 1	Nico Paz	10
Roma	54	31	Inter	Roma	5 - 2	Davis	10
Atalanta	53	31	Lecce	Atalanta	0 - 3	Leao	9
Bologna	45	31	Udinese	Como	0 - 0	Calhanoglu	9
Lazio	44	31	Juventus	Genoa	2 - 0	Krstovic	9
Sassuolo	42	31	Napoli	Milan	1 - 0	M. Thuram	8
Udinese	40	31	Prossima Giornata (Orario Sydney) e pronostici				
Torino	36	31	Roma	Pisa	Sabato 11/04 04:45am	1	
Parma	35	31	Torino	Verona	Sabato 11/04 11:00pm	x	
Genoa	33	31	Cagliari	Cremonese	Sabato 11/04 11:00pm	1	
Fiorentina	32	31	Milan	Udinese	Domenica 12/04 02:00am	1	
Cagliari	30	31	Atalanta	Juventus	Domenica 12/04 04:45am	x	
Cremonese	27	31	Genoa	Sassuolo	Domenica 12/04 08:30pm	1	
Lecce	27	31	Parma	Napoli	Domenica 12/04 11:00pm	2	
Verona	18	31	Bologna	Lecce	Lunedì 13/04 02:00am	x	
Pisa	18	31	Como	Inter	Lunedì 13/04 04:45am	1	
			Fiorentina	Lazio	Martedì 14/04 04:45am	2	

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Antonelli e Bezzecchi al comando di F1 e MotoGP

Motori in pausa per una lunga sosta, due assi italiani in testa alla classifica piloti



compagno di scuderia, l'inglese Russell. Nella classifica costruttori, la Ferrari sembra l'unica in grado di impensierire la Mercedes. Stentano, anche a causa delle nuove regole, McLaren e Red Bull. Il 3 maggio, a Miami, Antonelli è chiamato a un'altra prova di spessore: comunque vada, è lui il nuovo idolo dello sport italiano.

La MotoGP riprende il 26 aprile con il GP di Spagna: 25 giri per un totale di 111 km. Quest'anno, a sorpresa, è Marco Bezzecchi a guidare la classifica generale dei piloti, con un tris di vittorie finora (Thailandia, Brasile, USA). Il marchio italiano Aprilia ha così interrotto, almeno per ora, il dominio della Ducati. Il 2026 è considerato un anno ponte per la specialità MotoGP: motori "congelati", cioè niente sviluppo significativo; ultima stagione con moto 1000 cc; team concentrati più sull'ottimizzazione che sull'innovazione. Questo favorisce chi è già forte (es. Ducati) e penalizza chi deve recuperare.

Dal 2027 cambia tutto: cilindrata ridotta da 1000 cc a 850 cc; moto meno potenti ma più controllabili; maggiore importanza al talento del pilota; meno elettronica "estrema" - stop a dispositivi come holeshot e ride-height e ritorno a una guida più "umana"; passaggio a nuovi pneumatici (Pirelli al posto di Michelin).

Ordine d'arrivo	Marchio	Distacco	Clas. Piloti	Pt	Costruttori	Pt
Antonelli	Mercedes		Antonelli	72	Mercedes	135
Piastrri	McLaren	13"722	Russell	63	Ferrari	90
Leclerc	Ferrari	15"270	Leclerc	49	McLaren	46
Russell	Mercedes	15"754	Hamilton	41	Haas	18
Norris	McLaren	23"479	Norris	25	Alpine	16
Hamilton	Ferrari	25"037	Piastrri	21	Red Bull	16

Ordine d'arrivo	Marchio	Distacco	Clas. Piloti	Pt	Costruttori	Pt
Bezzecchi	Aprilia		Bezzecchi	81	Aprilia	101
Martin	Aprilia	2"	Martin	77	Ducati	69
Acosta	KTM	5"	Acosta	60	KTM	65
Di Giannantonio	VR46	7"	Di Giannant.	50	Honda	28
M. Marquez	Ducati	8"	M. Marquez	45	Yamaha	9
Bastianini	KTM	9"	Fernandez	40		

Lo sport dei motori si prende una pausa di diverse settimane. La Formula Uno ha annullato i due circuiti nel Golfo Arabo per i noti motivi di sicurezza e, insieme alla MotoGP, riprenderà a ruggire a inizio maggio. Buone notizie

per i nostri colori. il giovanissimo Andrea Antonelli ha la stoffa del campione (peccato che non corra con la Ferrari) e vince il GP del Giappone, lasciandosi dietro piloti agguerriti come l'australiano Piastrri, il ferrarista Leclerc e il suo

Coppe Europee: Bologna e Fiorentina venerdì

In campo gli squadroni nella C. League e poi a seguire le altre due coppe minori



Nella Champions League, i quarti di finale d'andata hanno regalato partite ad alta intensità emotiva. Ben tre le vittorie esterne: il Bayern Monaco ha espugnato l'intoccabile Real Madrid con una prestazione sontuosa nel pri-

mo tempo; al ritorno sarà ancora spettacolo tra questi due colossi.

La cenerentola dei quarti di finale, lo Sporting Lisbona, piccola di nome e prestigio ma grande di cuore e coraggio, si arrende solo al 91' contro l'Arsenal.

Un vero peccato per i portoghesi, che meritavano qualcosa in più. Nello scontro-derby tra spagnole, capolavoro di Diego Simeone, "El Cholo", che imbriglia il Barcellona a casa sua e, complice un cartellino rosso che ha costretto i padroni di casa in dieci per tutto il secondo tempo, si porta a casa una vittoria

che vale oro. Al ritorno, però, non diamo per scontato il passaggio di turno.

E, per finire, vittoria meritata del PSG, che domina un Liverpool troppo rinunciataro. Due i gol di scarto: basteranno al ritorno tra sette giorni? Le nostre rappresentanti, impegnate in Europa League e Conference League, entrano in campo venerdì (orario Sydney) e, nell'edizione di martedì, potrete trovare tutti i tabellini con i risultati.

È scontro anglo-italiano, con il Bologna alle prese con uno dei favoriti alla vittoria finale, l'Aston Villa. Mentre la Fiorentina vola nel Regno Unito, sul campo ostico del Crystal Palace: due scuole a confronto. Pronostico che pende leggermente dalla parte degli inglesi, ma tra andata e ritorno ne vedremo delle belle.

Torneo	Prossimi Incontri (Orario Sydney)	Andata	Ritorno
Champions League	Real Madrid Bayern M.	1 - 2	16/04 05:00am
Champions League	Sporting L. Arsenal	0 - 1	16/04 05:00am
Champions League	Barcelona Atletico M.	0 - 2	15/04 05:00am
Champions League	PSG Liverpool	2 - 0	15/04 05:00am
Europa League	Bologna Aston Villa	10/04 05:00am	17/04 05:00am
Conference League	Crystal Palace Fiorentina	10/04 05:00am	17/04 05:00am



La Top 11 della 31a giornata

Quattro interisti nella formazione ideale e De Gea tra i pali

Ben quattro nerazzurri nella Top 11 di giornata come giusto premio dopo la goleada contro la Roma. La coppia Lautaro-Thuram guida la linea offensiva e a loro si aggiungono Politano, autore del gol che condanna il Milan, e De Ketelaere mattatore a Lecce. In buona evidenza anche altri tre italiani: Barella, Scalvini e Delprato capitano del Parma. Il sempreverde De Gea tra i pali è insuperabile per la Fiorentina e dalle sue parti non si passa.

Una formazione che se schierata in campo per davvero fareb-

be la sua bellissima figura. La difesa, seppur forte sulla corta, forse è un po' sbilanciata. Sono tutti giocatori che si portano spesso in area avversaria; non a caso, in tre hanno segnato: Delprato, Joao Mario e Scalvini.

Solet, il colosso dell'Udinese, continua a destare una buona impressione ed è già nel mirino di Inter e Juventus.

A Calhanoglu va la palma del gol della domenica, ma forse anche dell'anno: una cannonata da 40 metri che si è infilata sotto la traversa.



Calcio - Il punto sulla Serie B

Non rallentano le capoliste e si lotta su ogni campo

In una giornata molto nervosa, caratterizzata da ben nove espulsioni, fanno passi in avanti Bari e Pescara, sempre alla ricerca di un posto lontano dalla zona retrocessione. Impressionante il cammino del Pescara che, con il ritorno di Lorenzo Insigne, ha collezionato punti e vittorie inaspettati qualche mese fa.

La situazione in coda rimane comunque difficile da decifrare, con almeno 11 squadre in perico-

lo. A cinque giornate dal termine del campionato, ogni punto perso o guadagnato può significare salvezza o caduta in Serie C. In testa alla classifica, le prime quattro posizioni sembrano abbastanza delineate. Il regolamento prevede che le prime due classificate accedano di diritto alla Serie B, mentre le restanti sei si affronteranno in gare di spareggio, con la terza e la quarta che, però, giocheranno uno spareggio in meno.

SERIE B	PT	G	Partite e Risultati	Marcatori	Gol
Venezia	71	33	Frosinone Padova	2 - 0	Pohjanpalo 21
Frosinone	68	33	Palermo Avellino	2 - 0	Adorante 15
Monza	66	33	Cesena Sudtirolo	1 - 1	S. Shpendi 13
Palermo	64	33	Catanzaro Monza	1 - 1	Di Nardo 13
Catanzaro	53	32	Venezia Juve Stabia	3 - 1	Ghedjemis 12
Modena	50	32	Bari Modena	3 - 1	Biasci 12
Juve Stabia	45	33	Reggiana Pescara	1 - 3	Gliozzi 11
Cesena	44	33	Mantova Entella	1 - 0	Artistico 11
Carrarese	42	33	Sampdoria Empoli	1 - 0	Abiuso 11
Avellino	39	33	Carrarese Spezia	3 - 1	Raimondo 10
Sudtirolo	39	33	Prossima Giornata (Orario Sydney) e pronostici		
Mantova	37	33	Frosinone Palermo	Sabato	11/04 04:30am 1
Sampdoria	37	33	Entella Venezia	Sabato	11/04 11:00pm 2
Empoli	36	33	Pescara Sampdoria	Sabato	11/04 11:00pm 2
Padova	34	33	Sudtirolo Modena	Sabato	11/04 11:00pm 1
Entella	34	33	Juve Stabia Cesena	Sabato	11/04 11:00pm 1
Bari	34	33	Avellino Catanzaro	Domenica	12/04 01:15am x
Pescara	32	33	Monza Bari	Domenica	12/04 03:30am 1
Reggiana	30	33	Padova Empoli	Domenica	12/04 11:00pm x
Spezia	30	33	Spezia Mantova	Lunedì	13/04 01:15am 1
			Reggiana Carrarese	Lunedì	13/04 03:30am 1

CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122 Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
Mob: 0411 852 857 West Hoxton NSW 2171
Fax: 9826 6422 Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm
sales@campisibutchery.com.au Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



NPL: APIA - West Syd Youth 4-1

Vince e convince l'Apia, doppietta di Ortiz a Lambert Park

APIA: Kalac, Fong, Marlow, Shaw, Symons, Caspers (56' Farinella), Stewart (70' Denmead), Court (56' Konestobo), Monge, Kambayashi (83' Sciuriaga), Ortiz (70' Gonzalez). All: F. Parisi

Marcatori: 25' e 47' Ortiz, 48' Court, 63' Pavlovic (WSY), 91' Konestabo

Lambert Park, venerdì 3 aprile - E siamo a sette vittorie e un pareggio nelle ultime otto partite. La squadra di Parisi gioca, diverte e si conferma una vera e propria macchina da gol. Una caratteristica questa che continua dalla passata stagione quando l'attacco granata era un vero rullo compressore. Ma le note positive non

si fermano solo al reparto offensivo, centrocampio e difesa sanno sempre cosa fare. Protagonista oggi il centravanti Ortiz, autore di una doppietta che accompagna le due squadre negli spogliatoi dopo 45 minuti sul risultato di 2-0. Gli ospiti si rendono pericolosi solo nei minuti iniziali, passata la sfuriata dei giovanotti della Accademia l'Apia impone la sua legge. Ad inizio ripresa il 17enne Court non si fa pregare, si incunea in area e spara in rete. Tutto in discesa ora e solo una piccola disattenzione in difesa consente al WSY di siglare il gol della bandiera al 63'. Konestabo arrotonda il bottino per l'Apia al 91'.



NPL: Sydney Utd - Marconi 1-0

Lotta il Marconi ma si arrende nel Traditional Derby

Marcatori: Wade, Daniel, Mlinaric, Kuol, Pecora (77' Yona), Busek (81' Maya), Armson (79' Bugarija), Blair, Burnie, D. Tsekenis, Jesic (77' Anderson).

All: P. Tsekenis

Marcatori: 57' Nakano

Sydney Utd Sports Centre, lunedì 6 aprile - Una sconfitta indolore quella del Marconi contro la capolista Sydney Utd. I padroni di casa centrano la nona vittoria consecutiva ed eguagliano il precedente record della categoria. Nel prossimo turno, in caso di vittoria,

stabiliranno il nuovo record.

Va subito detto che il Marconi non ha demeritato e un pareggio sarebbe stato forse un risultato più giusto. La squadra di Tsekenis ha tenuto botta per tutta la gara e non ha mai dato l'impressione di essere inferiore all'avversario. Con maggiore attenzione, il gol poteva essere evitato, ma ora si guarda già al prossimo turno per riprendere il cammino. La posizione in classifica rimane soddisfacente e ci si aspetta una reazione già dalla prossima partita.

NSW National Premier League					
Risultati 9a giornata				Classifica Pt / Gare	
Westys APIA	West Syd Youth	4 - 1		Sydney Utd	27 9
Manly	Sydney FC Youth	1 - 1		Westys APIA	22 9
Sydney Olympic	Sutherland	1 - 2		Marconi	19 9
SD Raiders	Wollongong	1 - 1		Rockdale	18 9
North West Syd	Univ NSW	2 - 1		North West Syd	16 9
St George City	Blacktown	2 - 2		St George FC	16 9
Rockdale	St George FC	3 - 0		Wollongong	14 9
Sydney Utd	Marconi	1 - 0		West Syd Youth	12 9
Prossimo Turno				Sutherland	12 9
Sutherland	Rockdale	11/04/2026 04:00pm	Sydney FC Youth	10 9	
Sydney Olympic	Manly	11/04/2026 05:00pm	St George City	9 9	
Univ NSW	Westys APIA	11/04/2026 05:15pm	Univ NSW	8 9	
Marconi	SD Raiders	11/04/2026 07:00pm	SD Raiders	8 9	
Sydney FC Youth	St George FC	12/04/2026 03:00pm	Manly	6 9	
Blacktown	Wollongong	12/04/2026 03:00pm	Blacktown	5 9	
West Syd Youth	North West Syd	12/04/2026 03:00pm	Sydney Olympic	4 9	
Sydney Utd	St George City	12/04/2026 05:00pm			

L'ANGOLO DEI RICORDI

Lontano 1994: Tomba la Bomba diventa invincibile

Lech, Austria, 21 dicembre 1994. Si disputa uno slalom speciale valevole per la Coppa del Mondo, il secondo consecutivo. Quello del giorno precedente lo aveva letteralmente dominato Alberto Tomba. Il nostro Albertone scende un po' contratto in avvio, poi sprigiona tutta la sua potenza e chiude la prima manche al secondo posto, a due soli centesimi dall'austriaco Thomas Sykora.

Ma il pericolo è dietro l'angolo: nella seconda manche Tomba commette un errore evitabile, un errore che avrebbe costretto al ritiro qualsiasi altro sciatore. Tutti, ma non lui. Non "Tomba la Bomba". Con una forza fuori dal comune riesce a non cadere, si ferma quasi un attimo e riparte. Vola fino al traguardo e chiude clamorosamente al primo posto, tra lo stupore dello stesso Alberto.

È il turno di Sykora: l'austriaco sa che il bolognese ha sbagliato, ma sa anche che, nonostante tutto, è arrivato lo stesso al traguardo in testa. L'austriaco cerca di gestire la gara, ma non ce la fa; i due centesimi di vantaggio diventano di ritardo e l'Alberto nazionale



può festeggiare la seconda vittoria in due giorni sulla pista dell'Arlberg. Una vittoria che gli spianerà la strada verso la conquista di una meritatissima Coppa del Mondo. Lech spiega perché Alberto è il più grande di sempre, a prescindere da meri dati statistici. Sarebbe stato imbattibile per chiunque (compresi Stenmark ed Hirscher) quando era al top.

Il più grande genio dello sci della storia: raramente nello sport si usa il termine "imbattibile", ebbene lui lo era. Che ricordi: Tomba e Pantani, gli unici che fermavano l'Italia intera e oscuravano il cal-

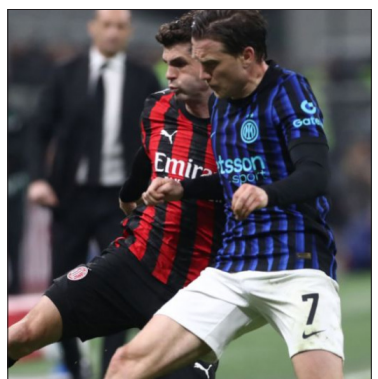
cio, prendendosi le prime pagine dei giornali.



ALBERTO TOMBA E IL CAPOLAVORO DI LECH 1994

Inter, Milan, Juve e Palermo in Australia in agosto

Amichevoli di lusso a Perth mentre il Palermo dovrebbe giocare a Melbourne



L'autorevole quotidiano La Gazzetta dello Sport pubblica la notizia secondo la quale i tre squadroni italiani saranno impegnati a Perth per una serie di amichevoli, mentre il Palermo di Pippo Inzaghi si esibirà a Melbourne, per la gioia dei tanti siciliani residenti in zona.

La notizia è semi-ufficiale, ma in linea di massima è già stato varato un programma di partite. Il derby Inter-Milan si giocherà a Perth il 5 agosto, mentre l'8 agosto

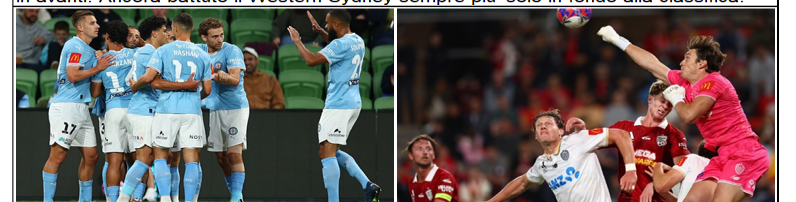
si affronteranno Inter e Juventus.

L'11 agosto sarà la volta di Juventus-Palermo, con località ancora da stabilire: Melbourne

sembra favorita, anche perché il gruppo proprietario del Palermo, il City Group, possiede anche il Melbourne City.

A-League: rallentano tutti in testa e la classifica si accorcia ancora di più, Top Six aperta a tutti

Perde il Newcastle, pareggiano tutte le altre e la classifica si accartocchia su se stessa. Fanno un passettino in avanti Macarthur, Melbourne City e, a sorpresa, il Wellington. Preoccupa non poco il calo del Sydney FC, due pareggi e due sconfitte nelle ultime quattro gare. L'attacco segna poco e la squadra deve guardarsi alle spalle se vuole evitare brutte sorprese. Il Wellington vola a Melbourne e vince all'89' mentre una doppietta di Mitch Duke stende il Newcastle e consente al Macarthur un grosso balzo in avanti. Ancora battuto il Western Sydney sempre più solo in fondo alla classifica.



Risultati 23a giornata				Classifica		Punti / Gare	
Macarthur	Newcastle	3 - 2		Newcastle	43	23	
Brisbane	Sydney FC	0 - 0		Auckland FC	40	23	
Adelaide Utd	Auckland FC	1 - 1		Adelaide Utd	36	23	
Central Coast	Perth Glory	2 - 2		Melbourne V.	35	23	
Melbourne C.	Western Sydney	3 - 0		Sydney FC	34	23	
Melbourne V.	Wellington	0 - 1		Macarthur	31	23	
Prossimi incontri (Orario Sydney)				Wellington	30	23	
Central Coast	Brisbane	10/04 19:35		Melbourne C.	29	22	
Auckland FC	Melbourne V.	11/04 15:00		Central Coast	28	22	
Newcastle	Adelaide Utd	11/04 17:00		Brisbane	25	23	
Western Sydney	Sydney FC	11/04 19:35	Perth Glory	24	23		
Melbourne C.	Wellington	12/04 15:00	Western Sydney	21	23		
Perth Glory	Macarthur	12/04 19:00					



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488
cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au

Onoranze Funebri

DECESSO



ZAVAGLIA GIOVANNA

nata 27 settembre 1945
deceduta a Sydney (NSW)
il 2 aprile 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato giovedì 9 aprile 2026, alle 17:00, nella Chiesa Cattolica St. Anthony, 54 Agincourt Road, Marsfield NSW. Il funerale sarà celebrato venerdì 10 aprile 2026, alle ore 11:00, nella stessa chiesa. Le spoglie della cara congiunta riposeranno presso il cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Che la sua anima trovi serenità eterna."
RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



DADIC PETER SIMUN

nato 15 giugno 1962
deceduto a Sydney (NSW)
il 30 aprile 2025

I familiari, parenti e amici, vicini e lontani, ad un anno dalla scomparsa lo ricordano con dolore e immutato affetto. Una messa in memoria sarà celebrata mercoledì 22 aprile 2026 nella chiesa Our Lady of Mt. Carmel, Mt. Pritchard, 230 Humphries Road, Bonnyrigg NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla messa in memoria del caro congiunto.



"Che la Sua pace eterna accompagni il tuo riposo."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



VALENTINUZZI FRANCESCA

nata 4 gennaio 1924
deceduta a Sydney (NSW)
il 26 marzo 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato martedì 7 aprile 2026, alle ore 19.00, nella cappella della O'Hare Funeral Directors, 15-19 Norton Street, Leichhardt NSW 2040. Il funerale è stato celebrato mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 11.00, nella cappella Mary Mother of Mercy del cimitero di Rookwood, Bernet Avenue, Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Non muore mai chi vive nel cuore di chi resta."
UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



MAGLIONE MARIA LUIGIA

nata il 19 settembre 1939
deceduta a Sydney (NSW)
il 25 aprile 2025

I familiari, parenti e amici, vicini e lontani, ad un anno dalla scomparsa lo ricordano con dolore e immutato affetto.

In occasione del primo anniversario dalla scomparsa, sarà celebrata una Santa Messa in memoria sabato 25 aprile 2026 alle ore 17.00 presso la chiesa cattolica di St Francis Xavier's, 4 Forest Road, Arncliffe NSW. I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel ricordo della cara Maria Luigia.

"Il suo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



ALESCI GIUSEPPE

nato 6 novembre 1933
deceduto a Sydney (NSW)
il 1° aprile 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato domenica 12 aprile 2026 alle ore 17.00 presso la cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW.

Il funerale sarà celebrato lunedì 13 aprile 2026 alle ore 11.00 presso la chiesa cattolica di St Fiacre, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Che il tuo cuore riposi in eterno."
ETERNO RIPOSO

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

Addio a Riondino, voce di cultura e satira

Si è spento a 73 anni David Riondino, artista poliedrico nato a Firenze nel 1952, lasciando un'impronta indelebile nella cultura italiana. Cantautore, attore, regista e scrittore, Riondino ha attraversato decenni di sperimentazione artistica, collaborazioni prestigiose e progetti innovativi che hanno mescolato musica, teatro e satira culturale con grande originalità. La notizia della sua scomparsa è stata diffusa su Facebook dalla sua amica Chiara Rapaccini, artista e illustratrice, che ha ricordato con affetto i primi anni del cantautore: "David aveva fondato una rock band a Firenze chiamata 'Victor Jara'. Eravamo tutti 'compagni', di vita e politica. David era il nostro leader visionario. Cosa faremo senza di lui?". I funerali si terranno martedì alle 11 nella Chiesa degli Artisti in Piazza del Popolo a Roma, città che lo ha spesso celebrato.



L'Unità di Sergio Staino. Tra i suoi brani più celebri c'è "Maracaibo", interpretata da Lu Colombo, che nel 1981 conquistò le classifiche italiane, diventando iconica.

Riondino ha portato la sua creatività anche sul palcoscenico: nel 1987 mise in scena Paolo Rossi con "Chiamatemi Kowalski" e "La commedia da due lire". Negli anni successivi ha collaborato con registi e attori come Sabina Guzzanti, e ha concepito festival poetici come "Il giardino della poesia" a San Mauro Pascoli, dedicati a D'Annunzio, Scotellaro e altri grandi autori. Le sue opere mescolavano canzone e racconto: "Racconti Picareschi", "Fermata provvisoria" e "Bocca baciata non

perde ventura" sono solo alcuni esempi della sua capacità di trasformare poesia e musica in spettacolo.

Il suo nome è legato anche a personaggi televisivi e programmi di successo, da Joao Mesquinho al programma "A tutto volume" con Daria Bignardi, fino alla partecipazione a Quelli che il calcio. Ha pubblicato numerosi volumi tra cui "Rombi e Milonghe", "Sgurz" e "Il Trombettiere", quest'ultimo illustrato da Milo Manara. David Riondino lascia un'eredità artistica unica, fatta di ironia, poesia e coraggio creativo, un vero menestrello dei tempi moderni che continuerà a ispirare generazioni di artisti.

Negli anni '70, con il Collettivo Victor Jara, Riondino incise due dischi, "Collettivo Victor Jara" e "Non vi mettete a spingere", segnando l'inizio di una carriera musicale che avrebbe toccato diversi generi e collaborazioni artistiche. Negli anni '80 e '90 si dedicò anche alla satira, collaborando con riviste come Tango, Cuore, Comix e Linus, e più tardi con Il Male di Vincino e Vauro e

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email: **advertising@alloranews.com**
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au





A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811






Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com




...
IONICA[®]
MADE IN ITALY
...

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

A Unique Discovery in Ryde, How Italian Migrants Left Their Lasting Mark



City of Ryde Trenton Brown and Angelina Bonifacio at the Ruin

By Alberto Macchione

Since the early 1930's a remarkable hand made sandstone cottage has been standing quietly in the heat, the cold, the wind and in the face of modern high rise buildings of Macquarie University encroaching the site.

No-one seemed to be aware of what this cottage represented until research began to document a forgotten era of history for the

City of Ryde, that of the predominant Italian settlement to the districts and the agricultural era with a multitude of Italian market gardens dominating the district in the era of 1860-1960.

It was found, that just as the cottage stood quietly and unassuming, so lived its owner builder. Bortolo Ricetti an Italian migrant with origins were from far northern Italian town of Tirano, in the

Province of Sondria. Bortolo migrated to Australia in 1900.

Bortolo brought with him farming skills from Tirano. This area of Italy has produced wine for over 2,000 and is well known for terraced vineyards. From 1930 Bortolo purchased 5 1/2 acres of land on Waterloo Road (now Gymnasium Drive, Macquarie University) and established a vineyard and olive grove.

It is believed Bortolo built this cottage "the Ruin" to accommodate his nephew and he also set up a distillery. The sandstone was sourced locally. He used a building method called dry stone walling, a technique often found in Lombardy and wider Italian regions.

In 1934 the Sydney Morning Herald published an article concerning Bortolo Ricetti reporting on the operation of an illicit still on the property (the Ruin) and was fined having illicit spirits in his possession. Wine making and distilling would have come natural to Bortolo as this stemmed from his origins and traditions. He had a passion for producing grappa and Italian spirit and sauterne, a sweet white dessert wine.

The cottage has deteriorated over time, neglected, unmarked and left to the elements. Alongside of the "Ruin" remain 7 olive trees and a persimmon tree also in need of care.

The humble man with origins so far away from Marsfield, left his jewel in the crown of Ryde City, Marking a former agricultural

history and Italian migration past which uniquely stands, in vast contrast to the other side of Mars Creek where newly built high-rise buildings of Macquarie University are impinging the site.

Ninety four years later, the construction has been finally acknowledged through the history research documentation for A One-Way Ticket Anthology publication Curated by Angelina Bonifacio. Macquarie University has installed signage and new cyclone fencing around the site.

City of Ryde Mayor, Trenton Brown attended the unveiling of the acknowledgement and praised Angelina on her dedication and commitment to research and document not only the history of this site but many of the Macquarie University's site's former market gardens. The Mayor added that he lives locally and as a child recalls walking through the grounds of the University puzzled as to what

the structure was. Angelina, travelled to Tirano, and met with the towns Mayor, Franco Spada. She mentioned she was surprised to learn from the mayor of a dedication to the migrants who left the village in search of a better life.

In a medieval style, small piazza, signage bears the dedication wording "Largo delle Immigranti" Place of the Migrants "and a sculpture of 4 migrants titled "Monumento agli Emigranti", A monument to the Migrants." A direct connection to the "Ruin" and to all those who left Tirano in search of a better life.

Far from Tirano, in Marsfield on the grounds of Macquarie University, a mystery no more. The ruins of Ricetti's cottage represents a rare, tangible, local historical jewel, of past Italian heritage and cultural significance in the City of Ryde of a by gone era. Finally acknowledged for future generations to learn from.



The Ruin in the Grounds of the Macquarie University, North Ryde



Members of Italian Migrants of Ryde with representatives



CARE services
A Decade With Our Community

Mother's Day

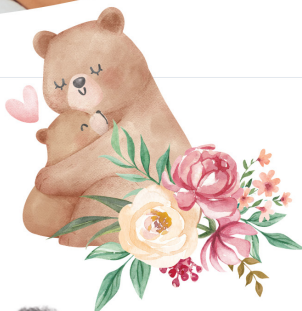
MOTHER'S DAY LUNCHEON

Join us for a day honouring the exceptional contribution of mothers to our local community!

DATE: WEDNESDAY, 6 MAY 2026
TIME: 10:30 AM - 2.30 PM
LOCATION: CNA COMMUNITY GARDEN
1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK

- 4 course meal
- Includes soft drinks, beer and wine
- Commemorative Cake, raffle draw
- Entertainment by Tony Gagliano

TICKET: \$70 PER PERSON



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 4 MAY

A Truly Must See Show!

BONEGILLA
THE MIGRANTS JOURNEY

A live show featuring recorded video interviews with post war migrants and former Bonegilla camp residents. Immersive sound design, archival footage / photos and a live musical soundtrack played by grand piano and a violin.

You'll cry. You'll laugh. But most of all, you'll be truly inspired by these gutsy pioneers, who made a new life for themselves in a country they knew nothing about.

Sun. 19th April Arrive at 1.00pm for refreshments.
2.00pm

North Ryde School of Arts & Community Hall
201 Coxs Road, North Ryde

To purchase tickets:
Search BONEGILLA RYDE on TRYBOOKING.COM

For more information, contact:
Angelina 0438 416 379 Josie 0438 406 550 Roseanna 0418 692 410

Supported by **LADY OF GRACE** Fraternity
City of Ryde
\$30 Includes Show & Afternoon Tea